



Camera di Commercio
Napoli



RELAZIONE
SULLA
PERFORMANCE
2018



INDICE

1. PRESENTAZIONE

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER

- 2.1 Contesto normativo di riferimento
- 2.2 Il quadro socio-economico della Provincia di Napoli
- 2.3 L' Amministrazione
- 2.4 Società e Enti partecipati

3. RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

- 3.1 La performance per la Camera di Commercio di Napoli
- 3.2 Albero della performance
- 3.3 Aree strategiche e obiettivi strategici
- 3.4 Obiettivi e piani operativi
- 3.5 Risultati raggiunti

4. RISULTATI RAGGIUNTI DALLE AREE DIRIGENZIALI

- Uffici a Staff
- Area Gestione del Personale
- Area Gestione Risorse
- Area Affari Generali e Programmazione
- Area Anagrafe Economica
- Area Regolazione del Mercato
- Area Promozione

ALLEGATI

- Allegato A: cruscotto operativo di area
 - Tabella 1 – Performance Strategica
 - Tabella 2 – Performance Aree Dirigenziali

- Allegato B: documenti del ciclo di gestione della performance adottati

1. PRESENTAZIONE

La Relazione sulla performance rappresenta il documento attraverso il quale la Camera di Commercio di Napoli illustra agli attori interni all'amministrazione e agli stakeholder più in generale, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance avviato con la redazione del Piano della Performance 2016 – 2018.

Costituisce il rendiconto del proprio operato che la Camera presenta alla comunità, ai partner istituzionali, alle risorse umane, agli utenti. Ma soprattutto è lo strumento che permette la misurazione e la valutazione del livello di performance atteso e di quello effettivamente conseguito, evidenziandone gli eventuali scostamenti. Pertanto consente un'analisi approfondita delle cause legate a tali scostamenti, permette di individuare elementi di valutazione d'insieme sull'andamento dell'amministrazione e principalmente di ricorrere agli eventuali interventi correttivi necessari.

Nell'elaborazione della presente Relazione, l'Ente si è rigidamente attenuto ai principi di trasparenza, immediata intellegibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti previsti dalla normativa di riferimento.

Con decreto n. 152 del 03 ottobre 2018 della Regione Campania è stato nominato il nuovo Consiglio Camerale, composto da n. 30 consiglieri in rappresentanza dei settori economici provinciali; del Consiglio così formato fanno altresì parte un consigliere in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, un consigliere in rappresentanza delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori, ed un consigliere in rappresentanza delle libere professioni.

***Il Segretario Generale f.f.
Avv. Ilaria Desiderio***

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Contesto normativo di riferimento

<p><i>D.P.R. n.62 del 16/04/2013 concernente le regole di condotta dei pubblici dipendenti</i></p> <p><i>Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC (Legge 190/2012; Delibera 146/2014 in materia di esercizio del potere di ordine nel caso di mancata adozione di atti o provvedimenti richiesti dal piano nazionale anticorruzione e dal piano triennale di prevenzione della corruzione nonché dalle regole sulla trasparenza dell'attività amministrativa o nel caso di comportamenti o atti ad essi contrastanti.)</i></p> <p><i>Determinazione ANAC n. 8 del 17/06/2015 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale serie generale n. 152 del 3 luglio 2015) Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici</i></p> <p><i>(D.Lgs.33/2013: Riordino disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni delle pubbliche amministrazioni.)</i></p> <p><i>D.Lgs. 97/2016 Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. (16G00108) (GU Serie Generale n.132 del 8-6-2016)</i></p>	<p>Il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, costituisce la base per i Piani di secondo livello che ogni amministrazione pubblica deve predisporre annualmente, effettuando analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e indicando gli interventi organizzativi necessari a prevenirli. Pertanto i singoli enti sono tenuti all'adozione di una serie di strumenti: atti, piani, disposizioni, comportamenti specifici finalizzati alla prevenzione della corruzione e a tutela della garanzia del principio di trasparenza. Tutto ciò non solo in ottemperanza degli obblighi derivanti da disposizioni normative ma anche in ossequio della funzione di vigilanza, del potere ispettivo e non da ultimo del potere di ordine dell'ANAC.</p> <p>La disciplina sull'amministrazione trasparente ha stabilito l'adozione di un sistema permanente di acquisizione, monitoraggio, controllo, e di pubblicazione dati sul sito coinvolgendo figure dirigenziali e non dell'organizzazione, tenuti a fornire tutti le informazioni richieste.</p> <p>Sopprimendo l'AVCP e trasferendo le competenze in materia di vigilanza dei contratti pubblici all'Autorità Nazionale Anticorruzione, la Legge n. 114 ha ridisegnato la missione istituzionale dell'ANAC. Questa può essere individuata nella prevenzione della corruzione nell'ambito delle amministrazioni pubbliche mediante l'attuazione della trasparenza in tutti gli aspetti gestionali, nonché mediante l'attività di vigilanza in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi.</p>
<p><i>Determinazione ANAC n. 1310 del 28/12/2016 contenente le Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal decreto legislativo n. 97/2016.</i></p>	<p>La Determinazione 1310/2016 ha evidenziato numerosi cambiamenti alla normativa sulla trasparenza, rafforzandone il valore di principio che caratterizza l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e i rapporti con i cittadini.</p> <p>Tra le modifiche di carattere generale di maggior rilievo, l'ANAC evidenzia il mutamento dell'ambito soggettivo di applicazione della normativa sulla trasparenza, l'introduzione del nuovo istituto dell'accesso civico generalizzato agli atti e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, l'unificazione fra il Programma triennale di prevenzione della corruzione e quello della trasparenza, l'introduzione di nuove sanzioni pecuniarie nonché l'attribuzione ad ANAC della competenza all'irrogazione delle stesse.</p>

<p>D. Lgs 74/2017</p>	<p>Tale decreto ha l'obiettivo di ottimizzare la produttività del lavoro pubblico e garantire l'efficienza e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni: sono introdotti meccanismi di riconoscimento del merito e della premialità, norme per la razionalizzazione e integrazione dei sistemi di valutazione, la riduzione degli adempimenti in materia di programmazione e di coordinamento della disciplina in materia di valutazione e controlli interni.</p>
<p>Inconferibilità e incompatibilità di incarichi (D.Lgs. 39/2013)</p>	<p>Adeguamento alle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma della legge 190/2012, con la predisposizione di idonea modulistica e acquisizione delle relative dichiarazioni da parte degli interessati</p>
<p>Il Codice degli Appalti (D.Lgs 50/2016), nuova normativa unificata dei contratti pubblici di lavori, forniture, servizi e progettazioni.</p>	<p>Il nuovo «Codice dei contratti pubblici» disegna un sistema di attuazione delle disposizioni in esso contenute che supera il Regolamento di esecuzione e attuazione in favore di un sistema basato sulla <i>soft-regulation</i>. L'attuazione delle disposizioni codicistiche è demandata, infatti, all'emanazione di atti di indirizzo e di linee guida di carattere generale, da approvarsi con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti su proposta dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) e previo parere delle competenti commissioni parlamentari.</p>
<p>Razionalizzazione della Spesa pubblica e vincoli di spesa nelle pubbliche amministrazioni (Circolare Ministero Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato n. 2 del 5/2/2013; Legge 125/2013)</p>	<p>Adeguamento alle direttive previste dalla rigorosa manovra finanziaria tesa al processo di razionalizzazione della spesa pubblica. La circolare impone che le amministrazioni nel predisporre il bilancio previsionale procedano seguendo un'impostazione previsionale improntata al rigore finanziario e secondo criteri volti principalmente al contenimento delle spese. Anche le disposizioni ex legge n.125 hanno avuto grosse ripercussioni sull'attività camerale, introducendo ulteriori limiti e vincoli di spesa</p>
<p>Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica. (Decreto del Ministero Economia e Finanze del 27/3/2013)</p>	<p>Il decreto ha stabilito le modalità per la predisposizione, in aggiunta al preventivo economico, del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, tra cui le Camere di Commercio. Ha introdotto nuovi prospetti contabili e definito schemi di programmazione delle risorse da adottare a partire dal 1° settembre 2013.</p>
<p>Decreto 90/2014 (convertito con legge 114/2014) Rideterminazione diritto annuale a carico delle imprese</p>	<p>Il Governo ha ridotto il diritto annuale delle camere di commercio, rideterminando il criterio di calcolo delle tariffe e dei diritti di segreteria. L'art. 28 sancisce che l'importo del diritto annuale a carico delle imprese, come determinato per l'anno 2014, è ridotto, per l'anno 2015, del 35 per cento, per l'anno 2016, del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento e ha inoltre previsto la ridefinizione, in capo al Dicastero dello sviluppo economico, di tariffe e diritti sulla base dei costi standard, con relativa attuazione senza nuovi e maggiori oneri a carico della finanza pubblica. In tal modo viene meno una cospicua parte delle entrate finanziarie di cui attualmente questo Ente può beneficiare</p>

<p>Piano straordinario di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie: (D. Lgs. 175/2016)</p>	<p>La legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto alle amministrazioni pubbliche e, nello specifico, alle Camere di Commercio, l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società partecipate. Il successivo D. Lgs 175/2016 ha disposto, all'art. 24, l'obbligo di predisporre, entro il settembre 2017, un piano di razionalizzazione straordinario che, alla fine del suo esito, deve prevedere la dismissione di tutte le società partecipate che non rientrino nelle categorie previste dall'art. 4 e che non soddisfino i requisiti previsti dall'art. 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2 sempre dello stesso decreto. Tale Piano è stato adottato con la Determina del Commissario Straordinario n.87 del 29/09/2017.</p>
<p>Legge delega per la riforma e la riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche: (Legge 124/2015)</p>	<p>Per quanto di interesse delle Camere, apporta novità rilevanti in materia di: cittadinanza digitale, organizzazione dello Stato sul territorio, dirigenza, anticorruzione e trasparenza, lavoro pubblico, Camere di Commercio, programmazione, valutazione e controllo, riordino della disciplina delle partecipazioni, conferenza dei servizi, silenzio-assenso fra amministrazioni, testi unici.</p> <p>La legge di riforma della Pubblica Amministrazione sopra citata, ed in particolare l'art. 10, nella formulazione definitiva, ha delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi a cui spetterà il compito di ridefinire la <i>mission</i> delle Camere di Commercio e rafforzare la loro funzione di sostegno alle imprese, riducendone i costi e dimezzandone il numero e ripensandone i compiti istituzionali.</p>
<p>Legge 107/2015</p>	<p>Istituisce il registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro presso le Camere di Commercio, in cui sarà possibile individuare le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili a svolgere percorsi di alternanza. Le Camere di Commercio potranno inoltre partecipare ai laboratori territoriali per l'occupabilità di cui le scuole potranno dotarsi, con lo scopo tra l'altro di avvicinare la didattica ai settori strategici del Made in Italy e di favorire il collocamento o la riqualificazione di giovani non occupati.</p>
<p>Legge di stabilità 2015 (legge 190/2014):</p>	<p>Ha previsto l'assoggettamento delle CCIAA al regime della tesoreria unica di cui alla legge n.720/1984. La stessa legge di stabilità ha introdotto anche una nuova modalità di versamento dell'IVA con riferimento a determinate operazioni effettuate nei confronti della P.A., definita Split payment.</p>
<p>D.L. 24 aprile 2014 n.66</p>	<p>Reca misure urgenti per la competitività e la gestione sociale ed impone alle PP.AA., tra cui le Camere di Commercio, di allegare, a decorrere dell'esercizio 2014, alla relazione accompagnatoria al bilancio consuntivo apposito prospetto, firmato dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario contenente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2012. Tale indicatore è oggetto di pubblicità mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale nell'apposita sezione

	<p>“Amministrazione trasparente”;</p> <p>- l’attestazione dell’importo dei pagamenti effettuati nell’anno precedente oltre i termini contrattuali, ovvero in ritardo rispetto ai termini di cui al D.Lgs. n. 231/2002, su debiti esigibili</p>
<p><i>D.Lgs. 179 del 26/08/2016 Modifiche ed integrazioni al Codice dell’Amministrazione digitale, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche</i></p>	<p>Recante le disposizioni per digitalizzare la PA , dando indicazioni di metodo e modalità per trasformare i processi, ma soprattutto l’interazione tra cittadino e pubblica amministrazione prevedendo tra l’altro: domicilio digitale, SPID, processo telematico, documento informatico e conservazione.</p>
<p><i>D.Lgs. 219 del 25/11/2016 Attuazione della delega di</i> <i>Cui all’art. 10 della legge 7 agosto 2015 n. 124 per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio</i></p> <p><i>Decreto MISE 16/02/2018 relativo a</i> <i>“Riduzione del numero delle camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale.”</i></p>	<p>Dall’entrata in vigore, prevista per il 10 dicembre 2016, si è avviata la razionalizzazione della governance delle Camere di Commercio che va dalla riduzione del numero complessivo delle stesse alla riorganizzazione delle funzioni e distribuzione del personale.</p> <p>Successivamente è stato adottato il Decreto del MISE del 16 febbraio 2018 che prevede le modalità attuative degli accorpamenti delle Camere di Commercio affinché alla fine del processo le stesse diventino 60, la razionalizzazione delle Aziende Speciali e la razionalizzazione organizzativa delle Camere di Commercio.</p>

2.2 Il quadro socio-economico della Regione e della provincia di Napoli

(*) tratto da "Relazione annuale 2018" edita dalla Banca d'Italia, dati Mise, ISTAT

Nel 2018 la crescita dell'economia mondiale si è indebolita (al 3,6 per cento), deludendo le attese; il quadro congiunturale si è progressivamente deteriorato nel corso dell'anno, dapprima nei paesi emergenti, successivamente anche in molte economie avanzate. Fattori particolari, quali lo stallo dell'industria automobilistica europea, hanno interagito con un'elevata incertezza a livello globale, riconducibile soprattutto alle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina; nel complesso le spinte protezionistiche hanno causato un'inversione di tendenza del processo di liberalizzazione del commercio mondiale. Ne hanno risentito la spesa per investimenti e gli scambi internazionali, in netto rallentamento nella seconda metà dell'anno.

Tale debolezza si è abbattuta sulla crescita del PIL; nei Paesi avanzati l'aumento del PIL è stato mediamente del 2,2%, si va dallo 0,9% del Giappone al 2,8% degli Stati Uniti sulla cui crescita ha inciso in maniera non indifferente la riforma fiscale varata nel dicembre 2017. Nei Paesi emergenti e in via di sviluppo si è registrata una crescita del 4,5% influenzata soprattutto dal +6,6% della Cina e dal +7,4% dell'India.

Il PIL ha rallentato nell'area dell'euro e nei principali Stati membri, riflettendo il deterioramento del commercio mondiale e, nella fase finale dell'anno, anche un indebolimento della domanda interna, passando da un +2,4% del 2017 al +1,9% del 2018. Anche l'Italia ha risentito della debolezza e delle variabili negative dell'economia mondiale e pertanto la crescita del PIL si è attestata ad un +0,9% essendo addirittura negativa nella seconda parte dell'anno. A questo indebolimento hanno contribuito sia il rallentamento delle vendite all'estero, sia l'indebolimento della domanda nazionale, che nella seconda parte dell'anno ha interessato soprattutto gli investimenti, in particolare quelli in beni strumentali, e in misura minore la spesa delle famiglie. L'andamento del PIL nella seconda parte dell'anno ha inoltre risentito di altri fattori, tra cui l'indebolimento dell'attività nel settore automobilistico.

Nel 2018 il moderato aumento dell'attività economica ha interessato tutte le aree del Paese. In base all'indicatore trimestrale dell'attività economica regionale (Iter) elaborato dalla Banca d'Italia l'attività economica sarebbe cresciuta più intensamente nel Nord (1,2 per cento nel Nord Ovest e 1,0 nel Nord Est) rispetto al Centro (0,7) e al Mezzogiorno (0,5). Le esportazioni continuano, anche se in maniera più contenuta, il trend positivo degli anni precedenti con un aumento del 3,6% in valore; l'espansione dell'export è da ascrivere a entrambe le aree di sbocco: +1,6% per i paesi extra Ue e +5,1% per i paesi Ue.

Nel 2018, rispetto ai principali mercati di sbocco si rileva la crescita delle esportazioni verso Svizzera (+8,5%), Francia (+5%), Stati Uniti (+4,9%), e in misura minore, Spagna (+4%) e Germania (+3,8%).

Tra i settori che contribuiscono in misura più rilevante all'incremento dell'export, sono in evidenza abbigliamento (+4,9%), articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici (+4%), sostanze e prodotti chimici (+1,9%), prodotti alimentari, bevande e tabacco (+1,2%).

Tra le regioni che forniscono il maggiore contributo alla crescita delle esportazioni nazionali, si segnalano: Sicilia (+15,8%), Emilia Romagna (+6,3%), Lombardia (+5,4%), Campania (+4,2%) e Veneto (+3,4%).

La congiuntura economica regionale/provinciale (*)

(*) tratto da "L'economia della Campania – Rapporto annuale" edito dalla Banca d'Italia N. 15 – 2019, dati Infocamere-Movimpresa, ISTAT

Anche nel 2018, così come per l'anno precedente, è proseguita la ripresa dell'economia campana pur non interessando tutti i comparti economici e diventando ancora più lenta rispetto al 2017.

L'esportazione ed il turismo hanno continuato a crescere, anche se con un andamento minore rispetto al 2017; difatti le esportazioni sono cresciute del 2,1% rispetto al +5% del 2017, trainate, in particolare, dal settore dell'automotive, dell'aerospazio e degli apparecchi elettrici. La crescita del turismo ha subito l'influenza positiva del turismo che internazionale che, invece, prospera a ritmi molto marcati (+ 6,9% gli arrivi) influenzando anche il settore dei trasporti, sia aereo che marittimo.

Se nel 2017 il Prodotto Interno Lordo della Campania ha fatto registrare un +1,6% rispetto all'anno precedente, le principali stime e previsioni evidenziano una continua, anche se minore, crescita dello 0,5% per il 2018 (+0,6% per il Mezzogiorno e +0,9% per l'Italia).

Per quanto riguarda l'occupazione, nel 2018 in Campania la forza lavoro è diminuita dello 0,6% interrompendo il trend positivo degli ultimi anni; ne ha risentito particolarmente il settore dei servizi con un calo dello 0,9% mentre i settori dell'agricoltura e quello delle costruzioni hanno mostrato un andamento inverso con, rispettivamente, un + 2,4% e un +2,1%.

Sul fronte delle imprese, nel 2018 in Campania sono attive 488.798 mila imprese (+0,8% rispetto al 2017) con una diminuzione del numero delle società di persone (-2,6%, a 64.444 imprese) ed un aumento significativo delle società di capitali (+6,6%, a 115.442). A parte il settore del commercio che registra una diminuzione dello 0,3% gli altri settori registrano una crescita: costruzioni +1,2%, agricoltura +0,3% e manifatturiero +0,4%.

A livello provinciale il numero di imprese attive è pari a 242.264 mentre quelle registrate ammontano a 298.467. Nel corso del 2018 il Registro delle imprese della Camera di commercio di Napoli ha censito la nascita di 18.386 imprese e la cessazione di 13.899 imprese registrando un saldo positivo di 4.487 unità.

Stock di imprese della Campania, anno 2018

	TOTALE			
	<i>Registr.</i>	<i>Iscriz.</i>	<i>Cessaz.</i>	<i>Saldo</i>
CASERTA	94.014	6.518	5.233	34
BENEVENTO	35.704	2.202	1.839	-12
NAPOLI	298.467	18.386	13.899	44
AVELLINO	44.564	2.699	2.519	-13
SALERNO	120.511	7.590	7.510	-9
CAMPANIA	593.260	37.395	31.000	44
ITALIA	6.099.672	348.492	340.715	1.414

Fonte: Infocamere-Movimpresa

Tutti i settori presentano saldi positivi in particolare il commercio all'ingrosso e le attività di alloggio e ristorazione.

Stock di imprese per settore economico al 31/12/2018 nella provincia di Napoli

	Registrate	Attive	Iscri	Cessate	Variazioni
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	9.706	9.486	465	535	71
B Estrazione di minerali da cave e miniere	80	52	0	1	0
C Attività manifatturiere	24.679	19.904	487	819	457
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	298	258	4	6	24
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	649	502	1	17	25
F Costruzioni	33.933	28.703	1.464	1.507	557
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	120.508	108.001	4.356	6.088	1.944
H Trasporto e magazzinaggio	9.122	7.747	106	371	258
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	20.995	19.088	761	1.075	956
J Servizi di informazione e comunicazione	6.303	5.424	261	296	207
K Attività finanziarie e assicurative	5.416	4.933	190	247	97
L Attività immobiliari	6.442	5.575	104	159	264
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	7.838	6.856	407	353	290
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	10.029	8.925	574	522	303
O Amministrazione pubblica e difesa	10	7	0	0	1
P Istruzione	1.752	1.546	46	52	77
Q Sanità e assistenza sociale	2.434	2.098	19	76	71
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	4.108	3.635	91	217	152
S Altre attività di servizi	9.759	9.321	478	398	189
T Attività di famiglie e convivenze	1	1	0	0	1
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0
Imprese non classificate	24.405	202	8.572	1.160	-5.900
TOTALE	298.467	242.264	18.386	13.899	44

Fonte: Infocamere-Movimprese

Passando, infine, ad osservare i dati relativi al commercio con l'estero, nel 2018 la Campania ha registrato un interscambio commerciale (import + export) con l'estero pari ad oltre 23,9 miliardi di euro, in aumento del 3,8% rispetto al 2017. Le importazioni sono state pari a circa 13,1 miliardi (+5,3%) e le esportazioni pari a 10,8 miliardi (+2,1%). Riguardo ai principali settori manifatturieri, prevale l'export di prodotti alimentari con oltre 2,6 miliardi di euro ed una crescita dello 0,9%; seguono i mezzi di trasporto (1,7 miliardi ma con un calo del 4,2%), i prodotti metallurgici (circa 1 miliardo ma con un calo dello 0,7%) ed i prodotti del tessile (circa 1 miliardo ma con un calo del 2,7%).

**Import Export per Anno e Territorio Italiano secondo la class. merceologica:
Classificazione per attività economica (Ateco 2007)**

Periodo riferimento: IV trimestre 2018 - Valori in Euro, dati cumulati

TERRITORIO	2017		2018	
	import	export	import	export
Caserta	1.388.174.754	1.119.984.855	1.436.706.248	1.146.805.162
Benevento	208.336.779	182.478.978	212.907.534	222.042.190
Napoli	7.294.475.445	5.569.977.346	7.802.569.188	5.902.125.535
Avellino	1.854.503.460	1.318.349.094	1.716.261.953	1.260.867.230
Salerno	1.688.711.770	2.391.661.525	2.004.232.899	2.497.807.444
Campania	12.434.202.208	10.582.451.798	13.172.677.822	11.029.647.561

Fonte: ISTAT

All'interno della regione si rileva che la provincia di Napoli esporta in valore il 53% di tutte le merci campane, seguita a notevole distanza dalla provincia di Salerno (22%); rispetto al 2017 si registra un incremento pari al 6%.

Il settore in cui si concentra in maggior misura le esportazioni è quello della attività manifatturiera (95,9%), in particolare Mezzi di trasporto (21,8%), Prodotti alimentari, bevande e tabacco (17,6%), Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici (16,8%) e Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori (12,8%). Il principale mercato di sbocco dei prodotti campani è l'Europa che assorbe complessivamente il 63% delle esportazioni della provincia.

2.3 L'Amministrazione

Il Consiglio

Il Consiglio è l'organo di governo primario della Camera di commercio, rappresentativo delle forze produttive presenti sul territorio. Esso ha competenze generali di programmazione e di verifica delle attività svolte dall'amministrazione camerale. In particolare predispone e delibera lo Statuto e le relative modifiche, elegge tra i suoi componenti il Presidente e la Giunta, nomina i membri del Collegio dei Revisori dei Conti, determina gli indirizzi generali, approva il programma pluriennale di attività della Camera di commercio, approva annualmente la relazione previsionale e programmatica, il preventivo economico e il suo aggiornamento, il bilancio di esercizio.

Il Consiglio della Camera di commercio di Napoli è composto da consiglieri nominati in rappresentanza dei settori economici al cui ambito appartengono le imprese operanti nella circoscrizione provinciale. Ad ogni settore è assegnato un numero di consiglieri proporzionale alla importanza economica del settore stesso. A questi si aggiungono un consigliere in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, un consigliere in rappresentanza delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori, ed un consigliere in rappresentanza delle libere professioni, per un totale complessivo di n° 33 consiglieri, a valere per la prossima consiliatura.

Il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico n. 155 del 4 agosto 2011 dà attuazione alla nuova formulazione dell'articolo 10 della Legge n. 580/1993 definendo il procedimento di determinazione del numero dei seggi spettanti ad ogni settore economico nei consigli delle camere di commercio, tenendo conto dei quattro parametri individuati dalla legge stessa. E' in particolare prevista l'introduzione del nuovo parametro "diritto annuale versato" ad ogni singola camera di commercio dalle imprese di ogni settore, accanto ai tre già esistenti (numero delle imprese, indice di occupazione, e valore aggiunto di ogni settore) ai fini della ripartizione dei seggi tra i settori economici individuati dalla legge, e l'individuazione dei settori economici secondo la nuova classificazione ATECO 2007.

Con l'entrata in vigore del Decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 219, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.276 del 25/11/2016, il numero dei componenti del consiglio sarà determinato in base al numero delle imprese ed unità locali iscritte nel registro delle imprese ovvero annotate nello stesso, nel modo seguente: a) sino a 80.000 imprese: 16 consiglieri; b) oltre 80.000 imprese: 22 consiglieri.

Con decreto n. 152 del 03 ottobre 2018 della Regione Campania è stato nominato il nuovo Consiglio Camerale, composto da n. 30 consiglieri in rappresentanza dei settori economici provinciali; del Consiglio così formato fanno altresì parte un consigliere in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, un consigliere in rappresentanza delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori, ed un consigliere in rappresentanza delle libere professioni. Il Consiglio Camerale si è insediato il 15 ottobre 2018.

Il Presidente

Il Presidente rappresenta la Camera di commercio, convoca e presiede il Consiglio e la Giunta, ne determina l'ordine del giorno e, in caso di urgenza, provvede agli atti di competenza della Giunta. In tal caso gli atti sono sottoposti alla Giunta per la ratifica nella prima riunione successiva.

Il Presidente dura in carica cinque anni, in coincidenza con la durata del Consiglio e può essere rieletto per una sola volta (art.16 D.lgs. 25 novembre 2016 n. 219)

Rappresenta l'Azienda Speciale, anche in giudizio, in quanto ne detiene la rappresentanza legale. Il Presidente dell'Azienda Speciale è di diritto il Presidente della Camera di

Commercio o persona da lui delegata scelta tra i consiglieri camerali e dura in carica per tutta la durata del Consiglio Camerale.

Nella seduta n. 2 del 22 ottobre 2018 il Consiglio Camerale ha eletto il dr. Ciro Fiola quale Presidente della CCIAA di Napoli.

La Giunta

Nella seduta del Consiglio Camerale del 15 novembre 2018 è stata eletta la nuova Giunta della CCIAA, che rappresenta l'organo esecutivo collegiale dell'Ente; con la Delibera di Giunta n. 114 del 18 ottobre u.s. è stato modificato l'assetto delle vicepresidenze.

La sua composizione è disciplinata dalla Legge 580/93, come da ultimo modificata dal Decreto Legislativo 219/2016, che dispone: *"...composta dal presidente e da un numero di membri... pari a 7 per le camere i cui consiglieri sono individuati ai sensi della lettera b) del comma 1, dello stesso articolo 10"*.

La Giunta della Camera di Commercio attuale, è composta da:

Ciro Fiola Presidente della CCIAA

Fabrizio Luongo per il settore Artigianato

Giampiero Castaldo per il settore Industria

Liliana Langella per il settore Commercio

Salvatore Loffreda per il settore Agricoltura

Antonino Della Notte per il settore Turismo

Gian Luigi De Gregorio per il settore Cooperazione

La Giunta camerale è l'organo esecutivo collegiale della Camera di commercio. La sua composizione precedentemente disciplinata dalla L. 180/2011 – che all'art.3 disponeva: *"...il numero dei componenti non può essere superiore ad un terzo dei componenti del consiglio camerale, (per un numero massimo di 10 incluso il Presidente)"*.. Il Decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 219 dispone, all'art.14 che la Giunta è composta dal presidente e da un numero di membri pari a 5 per le camere i cui consiglieri sono individuati ai sensi della lettera a), del comma 1, dell'articolo 10 e pari a 7 per le camere i cui consiglieri sono individuati ai sensi della lettera b) del comma 1, dello stesso articolo 10.

Dura in carica cinque anni in coincidenza con la durata del Consiglio e il mandato dei suoi membri è rinnovabile per una sola volta.

Oltre a predisporre gli atti di indirizzo, i documenti di valutazione, i prospetti e le relazioni di bilancio su cui delibera il Consiglio, la Giunta adotta i provvedimenti necessari per la realizzazione del programma di attività, delibera sulla partecipazione della Camera di Commercio a consorzi, società, associazioni, gestioni di aziende e servizi speciali e sulla costituzione di aziende speciali, delibera l'istituzione di uffici distaccati nella circoscrizione territoriale di competenza, nomina l'Organismo Indipendente di Valutazione, approva il piano della performance e la relazione sulla performance e l'aggiornamento del piano triennale per la trasparenza.

La Giunta, inoltre, adotta ogni altro atto per l'espletamento delle funzioni e delle attività che non rientrino nelle competenze riservate dalla legge o dallo statuto al Consiglio o al Presidente. In casi di urgenza delibera anche sulle materie di competenza del Consiglio, ma tale deliberazione è sottoposta alla ratifica del Consiglio nella prima riunione successiva.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei revisori dei conti è nominato dal Consiglio e dura in carica quattro anni. E' composto da tre membri effettivi e da tre membri supplenti, designati rispettivamente dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, con funzioni di Presidente, dal Ministro dello Sviluppo Economico e dal Presidente della Giunta Regionale.

Il Collegio dei revisori dei conti della Camera di commercio di Napoli al 31 dicembre 2018 era così composto:

PRESIDENTE

Dott. Giovanni Cioffi – M.E.F. (Ministero Economia e Finanze)

MEMBRI EFFETTIVI

- **Dott. Franco Mario SOTTILE – M.S.E. (Ministero dello Sviluppo Economico)**
- **Dott. Luigi Massaro – (Regione Campania)**

MEMBRI SUPPLENTI

- **Dott.ssa Maria Luisa NATALE – M.E.F. Rag. Gen. di Stato**
- **Dott.ssa Maria Beatrice Piemontese – M.S.E.**

Il collegio dei revisori dei conti, in conformità allo statuto e alle disposizioni di legge, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione della camera di commercio e attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili, redigendo una relazione da allegare al progetto di bilancio d'esercizio predisposto dalla Giunta.

L'Organismo Indipendente di Valutazione

A norma del D.Lgs. 150/2009 - in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni - l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) provvede a monitorare il funzionamento complessivo del sistema della valutazione e della trasparenza, nonché a garantire la correttezza del processo di misurazione e valutazione annuale della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso. È compito dell'O.I.V. proporre al Consiglio la valutazione annuale dei dirigenti. E' nominato dalla Giunta, per un periodo di tre anni.

L' O.I.V., al 31 dicembre 2018, risultava vacante in quanto la procedura per la selezione e nomina dei componenti era ancora in corso ed era terminato il periodo di prorogatio previsto dalla legge.

Attualmente, a seguito del rinnovo dello stesso, risulta composto nel seguente modo:

- **Dr. Gaetano Virtuoso - Presidente**
- **Avv. Ciro Maglione**
- **Dr.ssa Arianna Lupoli**

Il vertice dell'amministrazione

La direzione amministrativa della Camera di commercio spetta al Segretario Generale, che ha funzioni di dirigente di uffici dirigenziali generali, con il compito di coordinare l'attività dell'Ente nel suo complesso. In particolare il Segretario Generale coadiuva il Presidente nell'attività di governo e nell'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio e della Giunta, coordinando a tal fine le attività dei dirigenti e sovrintendendo al personale. Con il D.Lgs. n. 219/2016 tale figura è stata ulteriormente qualificata mediante l'introduzione di criteri di maggiore selettività e percorsi di formazione continua.

Fino al 31 agosto 2019 il Segretario Generale della Camera di Commercio di Napoli è stato l'Avv. Mario Esti., mentre dal 1 settembre 2019 l'Avv. Ilaria Desiderio è il Segretario Generale facente funzioni della Camera di Commercio di Napoli.

Alla dirigenza spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. I dirigenti sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati. L'ufficio del Registro delle Imprese è retto da un Conservatore, nominato dalla Giunta Camerale nella persona del Segretario Generale o di altro dirigente della Camera di Commercio. Al Conservatore fanno capo tutte le funzioni inerenti la gestione generale del Registro e, in particolare, quelle relative alla iscrivibilità degli atti e al rilascio delle relative certificazioni.

Il vertice dell'amministrazione della Camera di Commercio di Napoli, al 31 dicembre 2018 era così composto:

Segretario Generale Avv. Mario Esti

Dirigente Area Programmazione e Affari Generali (ad interim) Avv. Ilaria Desiderio

Dirigente Area Anagrafe Economica (ad interim) dott. Roberto Parisio

Conservatore del Registro delle imprese dott. Roberto Parisio

Dirigente Area Regolazione del mercato – dott. Roberto Parisio

Dirigente Area Personale (ad interim) - Avv. Mario Esti

Dirigente Area Gestione delle Risorse - Avv. Ilaria Desiderio

Dirigente Area Promozione (ad interim) - Avv. Ilaria Desiderio

Attualmente, per effetto di vari cambi, il vertice dell'amministrazione è così composto:

Segretario Generale f.f. Avv. Ilaria Desiderio

Dirigente Area Programmazione e Affari Generali (ad interim) dott. Roberto Parisio

Dirigente Area Anagrafe Economica (ad interim) dott. Nicola Pisapia

Conservatore del Registro delle imprese dott. Nicola Pisapia

Dirigente Area Regolazione del mercato – dott. Nicola Pisapia

Dirigente Area Personale (ad interim) - Avv. Ilaria Desiderio

Dirigente Area Gestione delle Risorse - Avv. Ilaria Desiderio

Dirigente Area Promozione - dott. Roberto Parisio

La struttura organizzativa e le risorse umane

La struttura organizzativa della Camera di Commercio, al 31 dicembre 2017, era suddivisa in numero 6 Aree oltre agli uffici di Staff, che pur non costituendo un'area dirigenziale, hanno obiettivi propri:

- 1. Area Programmazione e Affari Generali**
- 2. Area Anagrafe Economica**
- 3. Area Regolazione del Mercato**
- 4. Area Personale**
- 5. Area Gestione delle Risorse**
- 6. Area Promozione**

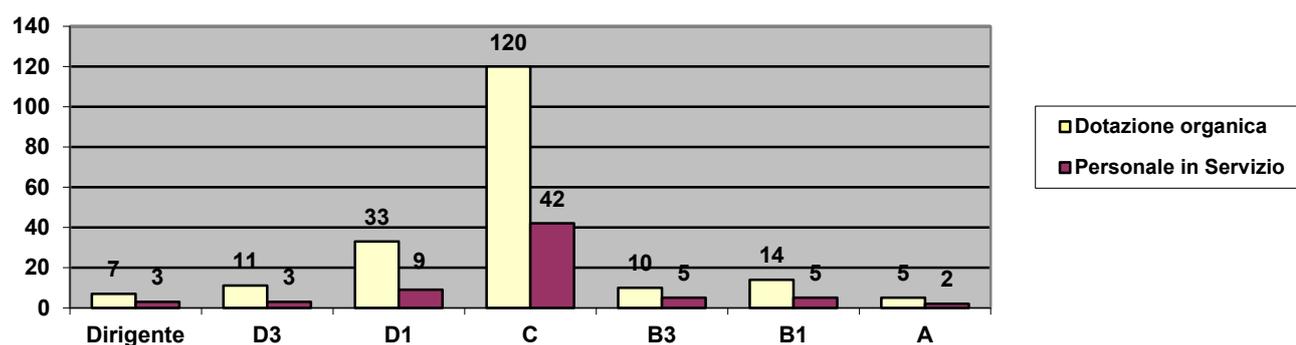
Ogni area comprende uno o più servizi, ciascuno organizzato in uno o più uffici, la cui attività è finalizzata a garantire l'efficacia e l'efficienza dell'intervento dell'ente nell'ambito di una sfera di competenza omogenea. I servizi, secondo l'organigramma vigente al 31/12/2018, sono complessivamente dieci.

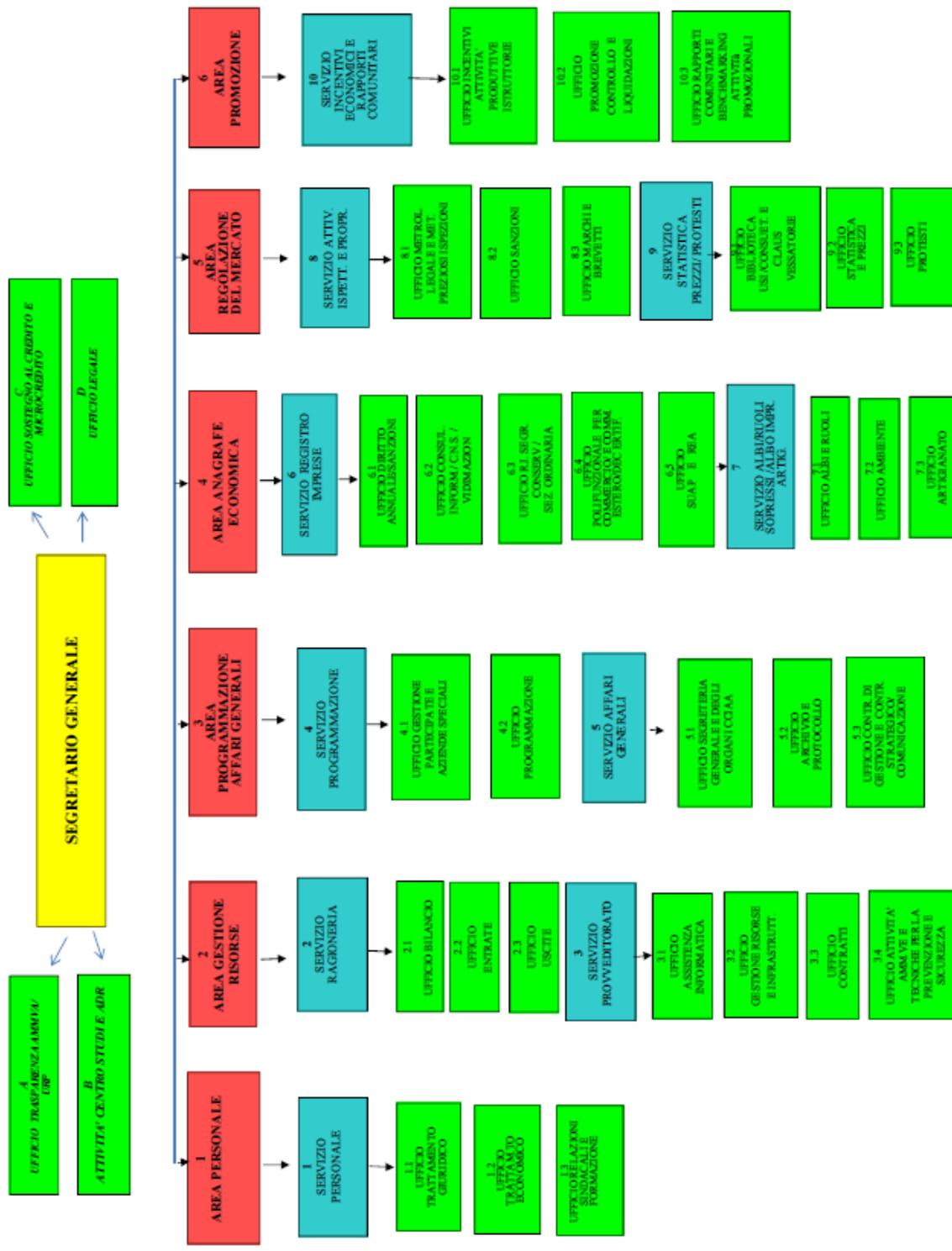
DOTAZIONE ORGANICA/ORGANIGRAMMA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI NAPOLI

<i>CATEGORIA</i>	<i>DOTAZIONE ORGANICA</i>	<i>PERSONALE IN SERVIZIO *</i>
<i>Dirigente</i>	7	3
<i>Funzionario D3</i>	11	3
<i>Funzionario D1</i>	33	9
<i>Categoria C</i>	120	42
<i>Categoria B3</i>	10	5
<i>Categoria B1</i>	14	5
<i>Categoria A</i>	5	2
TOTALI	200	69

* al 31 dicembre 2018

Grafico personale in servizio/dotazione organica al 31/12/2018





In vigore dal 20/06/2017

2.4 Società ed Enti partecipati

La Camera di commercio di Napoli opera nell'ambito di una rete di relazioni istituzionali che coinvolgono non solo i soggetti afferenti al sistema camerale, ma anche altri soggetti pubblici e privati presenti sul territorio.

La fitta rete di relazioni istituzionali consente, grazie ad un dialogo privilegiato, di elaborare strategie comuni nonché di definire i piani di intervento più adeguati per favorire il continuo sviluppo del territorio in termini di politiche di promozione e di tutela, evitando la dispersione delle risorse.

Tale rete di relazioni istituzionali in cui è inserita la Camera di commercio di Napoli può essere rappresentata mediante la mappa di seguito riportata.

Le linee di indirizzo emergenti nel processo di riforma della pubblica amministrazione spingono gli enti che ne fanno parte, a promuovere l'integrazione e il coordinamento delle attività (ad esempio attraverso lo strumento degli accordi di programma) e lo sviluppo di forme associate per la gestione dei servizi.

Gestire i servizi in forma associata significa favorire il risparmio di risorse pubbliche, ma nello stesso tempo può tradursi in un incremento della qualità, dell'efficacia e della garanzia di continuità dei servizi stessi.

In questa fase economica difficile anche le Camere di commercio sono chiamate a raccogliere la sfida costituita dalla ricerca di economie di scala, attraverso la gestione associata di attività e servizi. La razionalizzazione nell'impiego di risorse e gli effetti positivi della specializzazione che ne deriverebbero, appaiono fondamentali per il conseguimento di obiettivi di efficacia e di contenimento della spesa.

È pertanto un'opportunità e un dovere, impostare programmi integrati per interventi di vasta area con strutture specializzate della rete e sviluppare ulteriori partnership con gli enti pubblici e le associazioni di categoria, per contribuire ad avviare una nuova fase di sviluppo.

Il Sistema Camerale

Protagoniste nell'universo delle economie locali, le Camere di Commercio costituiscono un importante punto di riferimento per i settori produttivi, sia nel panorama nazionale che in quello internazionale. Le Camere, sono al centro di una fitta rete di organismi che lavorano con istituzioni, enti e associazioni, garantendo servizi, strategie di sviluppo e progetti, per una crescita equilibrata dell'economia.

In Italia il sistema camerale è rappresentato da Unioncamere (l'Unione italiana delle Camere di commercio industria e artigianato) che promuove, realizza e gestisce servizi e attività di interesse per l'intera rete camerale. Al suo fianco le strutture nazionali del sistema in grado di offrire servizi tecnici e professionali alle aziende e alle stesse Camere nei campi più svariati: dall'informatizzazione (InfoCamere) alla formazione (Istituto G. Tagliacarne), dall'internazionalizzazione (Assocamerestero) alla promozione (Unionfiliera).

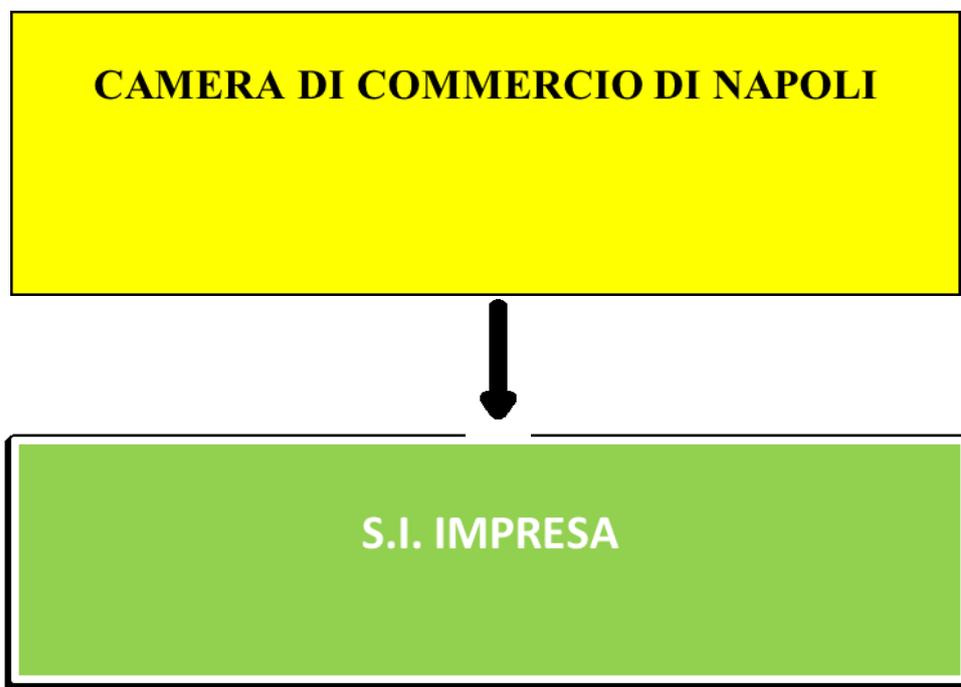
Nel mondo operano le Camere di commercio italiane all'estero, libere associazioni tra imprenditori e professionisti italiani ed esteri, impegnate a favorire l'incontro tra imprese dei rispettivi paesi, attraverso partnership, accordi mirati e progetti comuni. In Italia è attiva, presso Unioncamere Nazionale, la Sezione delle Camere di commercio italo/estere o estere in Italia riconosciute dal Governo italiano.

L'azienda Speciale della Camera di Commercio di Napoli.

S.I. IMPRESA– 'S.I. Impresa (Servizi Integrati Impresa) è la nuova e unica azienda speciale della Camera di Commercio di Napoli, nata dalla fusione delle sei aziende speciali della CCIAA di Napoli (Agripromos, Cescvitec, Comtur, Eurosportello, Laboratorio Chimico Merceologico e Proteus).

L'azienda ha sede legale in Napoli, presso la sede della Camera di Commercio, non ha fini di lucro, e svolge attività di interesse pubblico finalizzata al sostegno e allo sviluppo del sistema economico, mediante attività di promozione, sviluppo e formazione per il sistema economico locale, nonché di supporto alle attività e ai servizi camerale ordinari e straordinari. Nell'azienda sono confluite anche le attività di regolazione e sviluppo dei servizi di laboratorio chimico merceologico accreditato originariamente svolte dalla ex azienda LCM. E' intenzione di farla diventare punto di riferimento regionale del sistema camerale e quindi far sì che offra servizi alle restanti Camere della Campania.

Gli atti di programmazione ed indirizzo necessari per l'attuazione dell'oggetto sociale sono adottati dalla Giunta Camerale, su proposta del presidente, nei limiti degli stanziamenti previsti dal bilancio camerale.



Il rapporto con le istituzioni del territorio

La Camera di commercio di Napoli partecipa con gli Enti locali e le Istituzioni Universitarie, le associazioni di categoria, gli ordini professionali, le associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti, i sindacati e gli altri attori pubblici locali – con cui si condividono diverse azioni di sviluppo nel rispetto delle reciproche competenze –, alla formulazione delle principali politiche per lo sviluppo economico provinciale e per la crescita del suo tessuto economico e civile.

Tale rapporto è destinato ad intensificarsi, sia per la contrazione delle risorse pubbliche, sia per la necessità di sviluppare più articolate "politiche di area vasta" che consentano ai nostri territori di essere più competitivi in un'economia sempre più globalizzata.

Le partecipazioni in società, consorzi e fondazioni

Il ricorso a nuovi modelli di gestione adottati dagli enti pubblici, ha portato da oltre un ventennio, alla costituzione di organismi tipici del diritto privato per affiancare la CCIAA di Napoli sia nella gestione di servizi strumentali al suo funzionamento sia a supporto della propria azione amministrativa.

L'art. 2 della L. 580/1993, come modificato dal D.Lgs 219/2016, esplicitamente prevede: ai fini del raggiungimento dei propri scopi le Camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175 e s.m.i., recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, previa approvazione del Ministro dello Sviluppo Economico.

Tuttavia, nell'ultimo decennio si è stratificata una normativa che tende a scoraggiare il ricorso a dette forme organizzative, con l'intento di contenere i costi dell'apparato pubblico. Attualmente la Camera di Commercio dispone di un sistema costituito dalla partecipazione in numerose organizzazioni, tra settore profit e non-profit.

Al settore del no-profit appartengono associazioni e fondazioni che, fino al 2016, contava numericamente, per la CCIAA di Napoli, oltre 50 organizzazioni partecipate.

Nel corso del 2016 si è proceduto, anche in considerazione degli ingenti tagli apportati alle risorse camerali ed alla sostenibilità dei costi derivanti dall'adesione a detti organismi, ad avviare un percorso di razionalizzazione di tali partecipazioni e della conseguente spesa.

Con determinazioni commissariali n. 65/66/67 del 1.6.2016, sono stati assunti provvedimenti in ordine alla concessione del contributo alla gestione rispettivamente per le Fondazioni partecipate "Premio Ischia Giuseppe Valentino", "Premio Napoli" e "Campania dei Festival", con un taglio progressivo di dette risorse nel triennio 2017/2019 e recesso a partire dal 2020.

Con determinazione commissariale n 34 del 15.04.2016 è stata effettuata una puntuale ricognizione degli organismi associativi, camere estere e italiane all'estero, partecipate dalla CCIAA di Napoli, a seguito della quale il commissario Straordinario ha stabilito il recesso da tutte le camere estere ed italiane all'estero e dalle quasi tutte le associazioni partecipate; tale attività è continuata anche nel 2018.

Continua, tuttavia, la politica di supporto al settore culturale, quale veicolo per il sostegno del turismo culturale, ed in particolare a favore della Fondazione San Carlo che rappresenta, col suo teatro e la sua produzione artistica, una eccellenza del panorama culturale italiano e mondiale. Pur nella necessità di assicurare la compatibilità finanziaria si continuerà a sostenere tale realtà anche se con risorse decurtate rispetto a quelle assicurate nei precedenti esercizi.

Alla luce della recente normativa, che va nella direzione di un deciso contenimento e riduzione del sistema delle partecipazioni, si è reso necessario continuare anche per gli organismi in forma societaria, il processo di razionalizzazione e di snellimento, intrapreso ai sensi della L. n. 190 del 23 dicembre 2014, e definito con il D. Lgs 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) e s.m.i.

La CCIAA di Napoli, con la Delibera della Giunta Camerale n. 36 del 28/12/2018 ha approvato, così come prescritto dalla legge, il Piano Straordinario di Razionalizzazione delle società partecipate, pubblicandolo contestualmente sul proprio sito istituzionale e trasmettendolo alla Corte dei Conti ed al MISE.

Al 31 dicembre 2018 la Camera deteneva le seguenti partecipazioni:

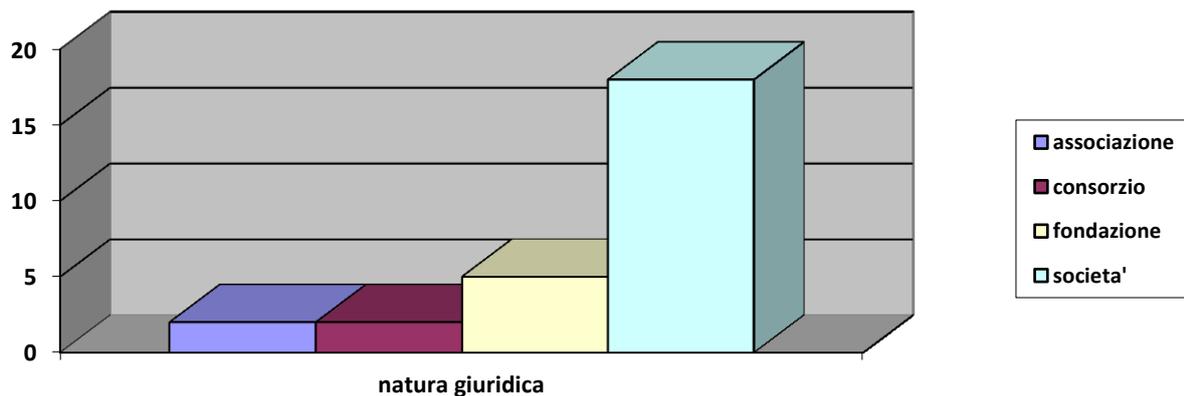
Natura Giuridica

ASSOCIAZIONE	2
CONSORZIO	2
FONDAZIONE	5
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	4
SOCIETA' CONSORTILE A RESP. LIMITATA	5
SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	7
SOCIETA' PER AZIONI	2

Totale complessivo

27

Si è passati, pertanto, da un totale di 78 organismi a vario titolo partecipati, all'attuale numero di 27. Di questi, ben sei società di capitali sono già in stato di liquidazione e per ulteriori tre è già stata deliberata la dismissione, le cui procedure sono attualmente in corso (STOA' scpa, CAAN scpa, CEINGE Scarl, P.T.A. scpa).



RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 La performance per la Camera di Commercio di Napoli

Per la Camera di Commercio il termine *'performance'* attiene ai risultati conseguiti attraverso un insieme di attività finalizzate allo sviluppo socio-economico del territorio, al rafforzamento della capacità competitiva delle imprese, alla regolazione del mercato, al sostegno dell'imprenditorialità locale e alla promozione dell'internazionalizzazione, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico.

La Relazione sulla performance rappresenta il documento attraverso il quale la Camera di Commercio di Napoli illustra agli attori interni all'amministrazione e agli stakeholder più in generale, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance avviato con la redazione del Piano della Performance 2014 – 2016. Piano della Performance che costituisce il principale mezzo di cui l'Ente dispone per rendere partecipe la comunità degli obiettivi che si prefigge e degli impegni che intende assumere, garantendo in tal modo trasparenza e intelligibilità ai suoi interlocutori.

La Relazione è lo strumento che permette la misurazione e la valutazione del livello di performance atteso e di quello effettivamente conseguito, evidenziandone gli eventuali scostamenti. Consente un'analisi approfondita delle cause legate a tali scostamenti, di individuare elementi di valutazione d'insieme sull'andamento dell'amministrazione e di ricorrere agli eventuali interventi correttivi necessari.

La Relazione sulla performance 2018 sarà oggetto di validazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.). La validazione della Relazione costituisce, infatti, il completamento del ciclo della performance con la verifica della comprensibilità, conformità e attendibilità dei dati e delle informazioni rendicontate e il punto di passaggio, formale e sostanziale, dal processo di misurazione, valutazione e rendicontazione dei risultati, all'accesso ai sistemi premianti per dirigenti e personale non dirigenziale.

Processo di programmazione

Non essendosi ancora insediato il Consiglio quando è stato approvato il Piano performance 2018, mancava il Programma pluriennale che, ai sensi del DPR 254/2005, costituisce il documento con il quale l'organo politico definisce la missione dell'Ente Camerale e l'insieme delle priorità strategiche che intende realizzare nell'ambito del proprio mandato.

Pertanto il documento strategico che fornisce input al Ciclo di gestione della Performance, è rappresentato nel 2018, dalla Relazione previsionale programmatica predisposta dal Segretario Generale sulla base delle indicazioni fornite dagli organi di indirizzo, coinvolgendo il management dell'Ente Camerale. Come previsto dall'art 5 del DPR n.254/2005 la Relazione previsionale e programmatica ha carattere generale e illustra i programmi che si intendono attuare nell'anno di riferimento, in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale e al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio, specificando, altresì, le finalità che si intendono perseguire e le risorse a loro destinate. È approvata dal Consiglio camerale entro il 31 ottobre.

Valutazione della performance dell'amministrazione

L'ufficio Programmazione, svolgendo attività di raccolta e coordinamento dei dati elaborati e forniti dai singoli uffici, fornisce gli elementi per l'analisi del contesto esterno ed interno in cui opera la Camera di Commercio.

Coerentemente con le linee strategiche individuate dagli organi di indirizzo politico, e in collaborazione con essi, il Segretario Generale, il personale dirigente e i responsabili di unità organizzative complesse contribuiscono all'individuazione/rendicontazione degli obiettivi strategici e operativi descritti nelle schede di programmazione.

3.2 Albero della Performance

L'albero della performance e la mappa strategica

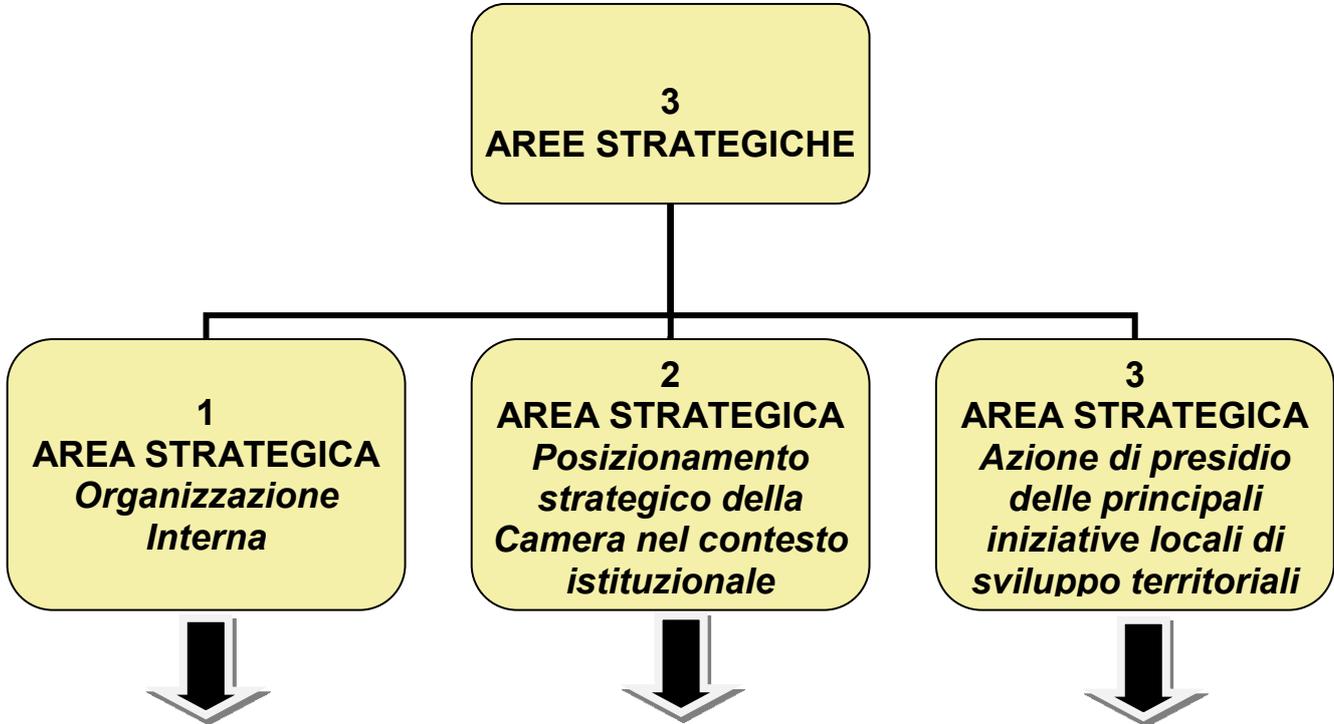
La Camera di Commercio di Napoli, in linea con le previsioni normative e con le indicazioni fornite dall' ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione (istituita con il Decreto legge 90/2014, assorbendo le funzioni e le relative strutture amministrative dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, contestualmente soppressa), propone la descrizione delle proprie politiche di azione mediante la rappresentazione dell' *Albero della Performance*. La performance è il contributo che un'organizzazione apporta, attraverso la propria azione, al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Pertanto il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale, pertanto, si presta ad essere misurata e gestita.

L'Albero della Performance è una mappa logica che rappresenta, anche graficamente, i legami tra mandato istituzionale/missione e aree strategiche/obiettivi strategici. In altri termini, tale mappa dimostra come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all'interno di un disegno strategico complessivo coerente, al mandato istituzionale e alla missione. Essa fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'amministrazione.

La missione definisce il perimetro nell'ambito del quale la Camera di Commercio può e deve agire sulla base delle proprie attribuzioni e competenze istituzionali (mandato istituzionale). Identifica la ragione d'essere e l'ambito in cui la Camera di Commercio di Napoli opera in termini di politiche e di azioni tenendo conto dell'indirizzo politico, delle attese degli *stakeholder* e del contesto socio-economico.

L'albero della performance, specularmente a quello presentato nel Piano, fornisce una rappresentazione sintetica e complessiva della performance realizzata dalla Camera di commercio di Napoli rispetto agli obiettivi del Piano.

Albero della performance – Mappa strategica



Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico

PROGRAMMA

PROGRAMMA

PROGRAMMA

Obiettivo Operativo

3.3 Aree strategiche e Obiettivi strategici

LE AREE STRATEGICHE

Le aree strategiche costituiscono le prospettive in cui vengono idealmente scomposti e specificati il mandato istituzionale e la missione. La definizione delle aree strategiche scaturisce da un'analisi congiunta dei fattori interni e dei fattori di contesto esterno.

Le Aree Strategiche sono 3:

- 1) Organizzazione interna;
- 2) Posizionamento strategico della Camera nel contesto istituzionale;
- 3) Azione di presidio delle principali iniziative locali di sviluppo territoriale.

All'interno delle aree strategiche sono definiti gli obiettivi strategici, da conseguire attraverso risorse e piani d'azione adeguati (obiettivi operativi).

Gli obiettivi strategici costituiscono la descrizione dei traguardi che l'organizzazione si prefigge di raggiungere per eseguire con successo i propri piani programmatici.

Area strategica 1 Organizzazione interna	
Obiettivo Strategico	Risultato
Implementare una cultura aziendale improntata alla diffusione di valori etici e programmi di formazione per prevenire e contrastare fenomeni corruttivi e coerenti con la normativa sulla privacy	100%
Miglioramento delle procedure del controllo interno	0%
Efficientamento nell'ottica di revisione e contenimento della spesa pubblica	100%
Sviluppo e valorizzazione professionalità interne	83%
Sviluppo Servizio Legale	100%
Monitoraggio sulle attività di governance del sistema delle partecipate della CCIAA di Napoli	100%
Miglioramento della visibilità istituzionale dell'Ente	100%
PERFORMANCE STRATEGICA DI AREA*	95%

Area strategica 2 Posizionamento strategico della Camera nel contesto istituzionale	
Obiettivo Strategico	Risultato
Promuovere iniziative che tendono a sviluppare una maggiore attenzione verso l'utenza, i consumatori e le imprese, attraverso una diffusione della cultura informativa anche mediante sportelli assistiti da personale formato...	100%
Completamento della regolamentazione dei servizi da erogare per gli utenti del registro imprese e dell'anagrafe economica.	100%
PERFORMANCE STRATEGICA DI AREA*	100%

Area strategica 3 Azione di presidio delle principali iniziative locali di sviluppo territoriali	
Obiettivo Strategico	Risultato
Completamento della regolamentazione dei servizi da erogare per gli utenti del registro imprese e dell'anagrafe economica	88%
Efficientamento delle attività di promozione del territorio	100%
Promozione di iniziative per la presentazione e la conoscenza delle eccellenze napoletane	100%
Promozione della cultura del sistema di conciliazione – mediazione – arbitrato amministrato	100%
PERFORMANCE STRATEGICA DI AREA*	95%
PERFORMANCE STRATEGICA DI ENTE**	72%

*VD. tabella 1 "Performance Strategica" in Allegato A

** Tale risultato risente del taglio del 25% operato dall'OIV in sede di validazione

3.4 Obiettivi e piani operativi

Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

Ogni obiettivo strategico è articolato in obiettivi operativi per ciascuno dei quali sono previste specifiche azioni e vanno definite responsabilità, risorse, indicatori e target.

Ogni obiettivo operativo può essere misurato tramite indicatori di output, di efficienza ed efficacia (riferiti alle risorse umane e materiali utilizzate, di qualità dei servizi erogati, ecc.) e di qualità.

Per ogni obiettivo operativo è compilata una scheda di programmazione contenente la descrizione dell'obiettivo e gli elementi necessari per la misurazione e la valutazione dei risultati ad esso associati.

Gli obiettivi operativi definiscono le azioni necessarie all'implementazione dei programmi strategici e delle relative modalità (risorse umane, risorse economiche, interventi, ecc).

Ad ogni dirigente sono assegnati uno o più obiettivi operativi, ciascun obiettivo può avere un peso differente nella valutazione complessiva della performance individuale del dirigente a cui è assegnato. Inoltre, è possibile assegnare il medesimo obiettivo a più dirigenti se si tratta di obiettivi su cui vi è corresponsabilità.

Gli obiettivi gestionali vengono assegnati alle unità organizzative, con provvedimento del dirigente competente, successivo all'adozione del Piano della performance, tali obiettivi costituiscono il riferimento per la misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale. La valutazione della performance organizzativa terrà conto anche degli indicatori di natura economico-finanziaria utili a fornire elementi sullo stato di salute dell'amministrazione in una logica di benchmarking.

Performance Aree Dirigenziali			
Area organizzativa	Obiettivi operativi	Performance media obiettivi operativi pre-validazione proposti dai dirigenti	Performance media obiettivi operativi corretti dall'OIV ***
Uffici a Staff	4	97%	97%
Area Gestione del Personale	3	97%	89%
Area Gestione delle Risorse	10	99%	99%
Area Affari Generali – Programmazione *	6	98%	98%
Area Anagrafe Economica	8	98%	92%
Area Regolazione del Mercato *	7	98%	98%
Area Promozione *	3	96%	96%
PERFORMANCE OPERATIVA DI ENTE	42**	98%	96%

* *comprensiva dell'unità di progetto*

** *tale numero deriva dalla somma degli obiettivi, validati dall'OIV, delle singole aree (comprese le unità di progetto) e da quello trasversale;*

*** *tali risultati risentono delle correzioni in sede di validazione della relazione da parte dell'OIV*

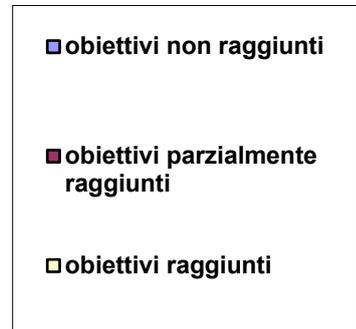
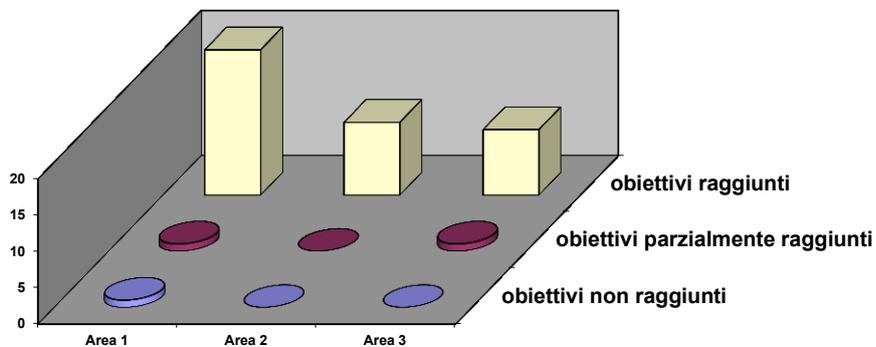
A seguito della penalità del 25% prevista dal Sistema di Misurazione e Valutazione Performance, ed adottata dall'OIV in sede di validazione della relazione, i risultati della tabella qui sopra diventano i seguenti:

Performance Aree Dirigenziali	
Area organizzativa	Performance media
Uffici a Staff	72%
Area Gestione del Personale	67%
Area Gestione delle Risorse	74%
Area Affari Generali – Programmazione	73%
Area Anagrafe Economica	69%
Area Regolazione del Mercato	74%
Area Promozione *	72%
PERFORMANCE OPERATIVA DI ENTE*	72%

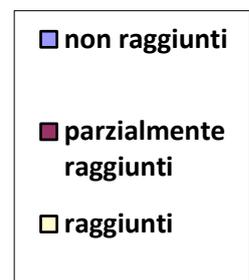
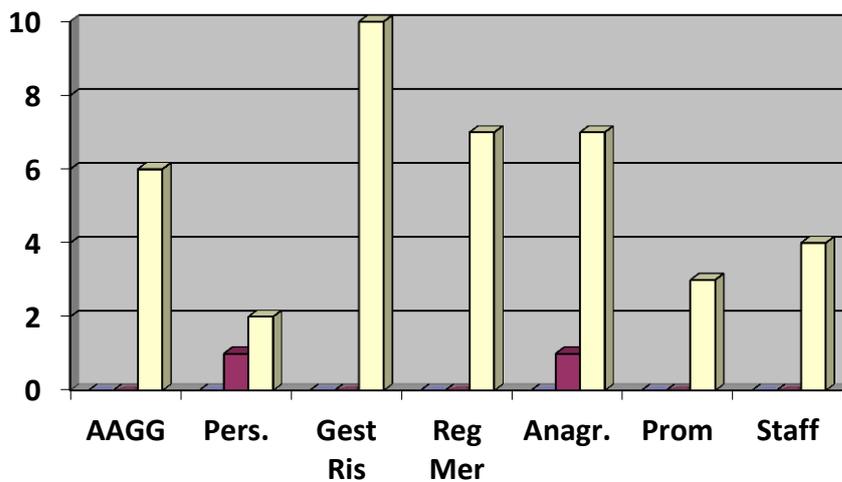
**VD. tabella 2 “Performance Aree Dirigenziali” in Allegato A*

3.5 Risultati raggiunti

Percentuale degli obiettivi strategici raggiunti



Numero degli obiettivi operativi raggiunti per area dirigenziale



4. RISULTATI RAGGIUNTI DALLE AREE DIRIGENZIALI

Cruscotto operativo Area Direzionale anno 2018

INDICATORI PERFORMANCE CONSUNTIVO ANNO 2018 COME RELAZIONATO DALLE AREE

Uffici a STAFF

Obiettivo strategico: 1.1 Implementare una cultura aziendale improntata alla diffusione di valori etici e programmi di formazione per prevenire e contrastare fenomeni corruttivi e coerenti con la normativa sulla privacy

Obiettivo operativo: 1.1A Iniziative di formazione del personale (con particolare riferimento alla legge 190/2012 e s.m.i., al d.lgs. 33/2013 e s.m.i. e al D. Lgs. 97 del 25 maggio 2016)

Unità organizzative coinvolte

AREA STAFF

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Attività formativa in tema di anticorruzione/trasparenza rivolta ai dipendenti.	Organizzazione n. corsi di formazione per il personale appartenente agli Uffici a maggior rischio di corruzione	100	1	1

L'indicatore è calcolato ponendo come obiettivo l'organizzazione del corso programmato, fermo restando la responsabilità dei singoli dirigenti affinché i loro collaboratori possano seguire il predetto corso.

Il risultato è stato raggiunto nella misura del 100% in quanto è stato organizzato il corso previsto in materia di anticorruzione attraverso l'effettuazione di una giornata formativa in collaborazione con l'Istituto Tagliacarne presso la Sala Parlamentino della Sede di Via S.Aspreno dalle ore 10 alle ore 17.

Sono stati invitati a partecipare n. 32 dipendenti ed hanno effettivamente partecipato n. 27 dipendenti, il corso ha affrontato le principali tematiche in tema di misure di prevenzione e repressione della corruzione, come da allegato (all.1).

Si rappresenta inoltre che il Responsabile dell'Ufficio Trasparenza d.ssa Gemma Scarselli, ha partecipato: nelle giornate 18/19 gennaio 2018 ore 9:00/17:00 ad un corso ITA SOI riguardante "Trasparenza, redazione e adeguamento del Piano Anticorruzione 2018/2020."

Obiettivo operativo: 1.1B Attività per l'implementazione del registro dei trattamenti previsto dal RGPD UE 679/2016 e relativa formazione del personale – a cura dell' Area “Staff”

Unità organizzative coinvolte

AREA STAFF

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Implementazione Registro trattamenti e conseguente attività formativa	Implementazione del Registro dei trattamenti ed effettuazione di n.1 corso di formazione per il personale	100	SI	Si

L'OIV ha ritenuto che tale obiettivo non vada considerato nella valutazione complessiva dell'Area e dell'Ente e pertanto lo stesso deve considerarsi neutralizzato.

Obiettivo strategico 1.5 Sviluppo Servizio Legale

Obiettivo operativo: 1.5.A Contenimento tempistica istruttoria controversie di natura tributaria - a cura dell'Area “Staff”

Unità organizzative coinvolte

AREA STAFF

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Tempistica istruttoria controversie di natura tributaria	Tempi medi istruttoria	100	30	≤ 30

Per l'obiettivo strategico indicato al punto 1.5. - Sviluppo del Servizio Legale - sottoindicati al punto 1.5.A Contenimento tempistica istruttoria di controversie di natura tributaria si precisa quanto segue: L'Attività del Servizio Legale per l'anno 2018 ha riguardato l'istruttoria relativa agli incarichi professionali di rappresentanza e assistenza giudiziale a supporto dell'attività Area Anagrafe economica, ufficio diritto annuale/sanzioni, Protesti, sanzioni amministrative. Il numero dei Ricorsi ricevuti ed estratti dall'Ufficio Legale dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 è di n. 510 catalogati dal fascicolo numero 1331 al fascicolo numero 1840. L'istruttoria dei ricorsi pervenuti è costituita da una serie di atti endoprocedimentali che richiedono costante attenzione, impegno e aggiornamento. L'attività istruttoria dei ricorsi prevede tre diverse fasi come di seguito elencate:

1. Prima Fase: L'Ufficio inizialmente procede all'individuazione del motivo di costituzione, e alla relativa catalogazione assegnando un numero di fascicolo;
2. Seconda Fase: A seguire si focalizza la materia del contendere attraverso verifiche on line sul Sito SIGIT della Commissione Tributaria Provinciale per verificare se la posizione è iscritta a ruolo; Inoltre si predispongono:
 - Verifiche e stampe di visure storiche;
 - Diritto annuale;
 - Verifica e stampa estratti ruolo per ogni posizione costituita attraverso il sito Equitalia servizi on line;
 - Formulazione risposte istanze di mediazione art. 17/bis 546/92 per ogni ricorrente;

- Richieste ad Equitalia degli atti prodromici e/o interruttivi per ogni ricorso in fase di istruzione, Richieste alla CTP dei certificati di mancato deposito.
- 3. Terza Fase: Viene individuato il professionista designato con la preparazione del disciplinare di incarico, preparazione procure, fotocopie dei ricorsi affidati, Verifica se sono intervenute sentenze tributarie per poi provvedere alla sostituzione del ricorso; La suddetta documentazione viene consegnata poi al professionista designato.
- 4. Quarta Fase: La quarta fase consiste nella pubblicità delle istruttorie attraverso la predisposizione dei disciplinari di incarico che nel 2018 sono stati n. 206 aventi ad oggetto l'incarico professionale di rappresentanza ed assistenza giudiziale; i disciplinari vengono successivamente pubblicati sul sito istituzionale della Camera alla voce: Amministrazione Trasparente — Consulenti e collaboratori.

L'Ufficio, per gli incarichi assegnati per la difesa dinanzi alle Commissioni Tributarie ha inoltre predisposto il pagamento di n. 73 fatture elettroniche emesse nell'anno 2018 relative anche a incarichi pregressi e conclusi, per un totale al lordo delle imposte di € 39.919,26 (trentanovemilanovecentodiciannove/26).

Per quanto riguarda i ricorsi giurisdizionali in materia penale, civile e amministrativa l'Ufficio ha inoltre predisposto n. 43 liquidazioni nell'anno 2018 in esecuzione di precedenti incarichi affidati dinanzi a giudici ordinari e speciali: (Tribunali, T.A.R., C.d.S, Corte d'Appello) così suddivise per un totale di € 206.589,02 (duecentoseicinquencentoottantanove/02) n. 19 Determine Commissariali, n. 3 Delibere di Giunta, n. 1 Determina Presidenziale, e n. 41 Determine Segretariali.

Obiettivo operativo: 1.5B Mantenimento tempistica istruttoria controversie di natura extra - tributaria

Unità organizzative coinvolte

AREA STAFF

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Tempistica istruttorie controversie di natura extra-tributaria	Tempi medi istruttoria	100	30	≤ 30

Per l'obiettivo strategico 1.5.B L'Ufficio Legale ha calcolato che per le procedure penali, civili, lavoro e amministrative, il procedimento di affidamento dell'incarico professionale al professionista designato si conclude nel termine di trenta giorni che intercorrono dal provvedimento di Giunta, che autorizza la difesa dell'Ente in giudizio, al provvedimento Segretariale di impegno di spesa che designa il professionista esterno.

state trasmesse all'Ente secondo le modalità previste dal Regolamento approvato con determina del Commissario n. 117 del 14/10/2016.

Obiettivo strategico 3.4 **Promozione della cultura del sistema di conciliazione – mediazione – arbitrato amministrato Centro Studi**

Obiettivo operativo: 3.4A **Promozione della cultura del sistema di conciliazione – mediazione – arbitrato amministrato**

Unità organizzative coinvolte

AREA STAFF

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Sensibilizzazione al pubblico per l'utilizzo degli Organismi ADR della CCIAA di Napoli	Attraverso strumenti di comunicazione digitale (es. Facebook)	33	SI	SI
Adempimenti conseguenti all'emanazione della nuova legge 155/2017 Procedure di allerta e di composizione assistita delle crisi (in attesa dell'emanazione dei decreti attuativi del Codice della crisi e dell'insolvenza)	Formazione necessaria per la costituzione dell'Organismo	33	SI	SI
Aggiornamento/revisione Albo Mediatori	Completamento revisione albo mediatori entro il 31/10/2018	34	SI	SI

- 1) L'Ufficio ha provveduto ad aggiornare periodicamente la pagina facebook di riferimento, con pubblicazione di avvisi e sentenze sulla materia.
- 2) Il capo ufficio ha partecipato all'evento formativo organizzato dalla Camera Arbitrale della CCIAA di Milano;
- 3) Si è provveduto alla revisione biennale dell'iscrizione dei mediatori.

Area Gestione del Personale

Obiettivo strategico: 1.4 Sviluppo e valorizzazione professionalità interne

Obiettivo operativo: 1.4A Iniziative di Formazione del personale.

Unità organizzative coinvolte

AREA PERSONALE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Formazione del personale dipendente presso Enti esterni e presso la CCIAA di Napoli con personale docente in sede	Σ delle giornate di formazione del personale	100	40	≥ 30 giornate di formazione;

La valorizzazione e la crescita delle risorse umane è strategica e deve accompagnare e sostenere il processo di cambiamento ed innovazione dell'Ente.

A tal fine, nel 2018, sono state effettuate una serie di attività volte ad accrescere le competenze e professionalità del personale camerale alla luce delle novità normative introdotte nel sistema camerale ed a consentire una gestione più efficace dell'azione amministrativa.

Obiettivo operativo 1.4.A: Iniziative di formazione del personale a cura dell'Area Personale

In primis è stato definito un piano formativo in grado di accompagnare il capitale umano non solo in un'ottica di adeguamento delle capacità e delle conoscenze già presenti, ma anche al fine di adattare le diverse competenze alle funzioni e servizi e al nuovo ruolo che hanno assunto le Camere di Commercio, sempre più incentrate nelle specifiche esigenze delle imprese e del territorio.

Tale piano di formazione, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, ha consentito una partecipazione del personale ad iniziative formative (più di n. 40 giornate formative) volte ad aggiornare le professionalità camerali sulle principali novità normative. Per tale attività la CCIAA di Napoli si è avvalsa del supporto di vari istituti di formazione aventi competenze specifiche sulle tematiche oggetto di innovazioni normative e sulle funzioni camerali come l'INPS, l'Unioncamere, l'Istituto Tagliacarne e altri qualificati tutor specialistici

Obiettivo operativo: 1.4B Realizzazione di Guide Operative e di Regolamenti per una maggiore efficienza organizzativa

Unità organizzative coinvolte

AREA PERSONALE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Realizzazione e/o adeguamento di guide e regolamenti per una maggiore efficienza organizzativa	Redazione di regolamenti o Guide	100	5	≥ 2

Sono stati predisposti n.4 Regolamenti disciplinanti alcuni istituti ed attività del personale camerale e una modifica al regolamento già esistente:

- Regolamento per la Cassa Economale dell'Ente approvato con Determina Commissariale n. 39 del 27/03/2018.

- Regolamento per l'effettuazione delle spese di rappresentanza e di ospitalità della CCIAA ai sensi degli artt. 63 e 64 del DPR n. 254/2005 approvato con Determina Commissariale n. 43 del 04/04/2018;
- Regolamento per la Gestione dei procedimenti disciplinari in seno alla CCIAA ai sensi del D. Lgs. n. 75 del 25/05/2017 approvato con Determina Commissariale n. 46 del 13/04/2018;
- Regolamento sulla disciplina del trattamento di trasferta del personale non dirigente, dei dirigenti e degli amministratori della Camera approvato con Determina Commissariale n. 61 del 10/05/2018;
- Regolamento per le modifiche ed integrazioni al Sistema di misurazione e valutazione della Performance approvato con Determina Commissariale n. 85 del 25/06/2018;

E' stata inoltre predisposta la redazione di una "Guida Operativa" disciplinante l'orario di servizio e di lavoro nonché i principali istituti in tema di flessibilità e attuazione del rapporto di lavoro del personale della Camera di Commercio di Napoli, in attuazione del CAPO II del CCNL – Funzioni Locali del 21/05/2018 ed in applicazione dei principi generali di cui al D.Lgs. n. 165/ 2001 per consentire ai dipendenti camerale il corretto utilizzo degli istituti giuridici relativi agli istituti fruibili dal personale camerale (permessi, congedi, aspettative, etc.) inviato ai Dirigenti con nota prot. 53434 del 10/12/2018.

Obiettivo operativo: 1.4C Adeguamento del "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance" al D.LGS 74/2017 e al nuovo CCNL del 21 Maggio 2018

Unità organizzative coinvolte

AREA PERSONALE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Adeguamento del "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance" al D.LGS 74/2017 e al nuovo CCNL del 21 Maggio 2018	Miglioramento metodologico dell'attuale sistema	100	Settembre 2019	Dicembre 2018

L'OIV ha ritenuto che tale obiettivo non vada considerato nella valutazione complessiva dell'Area e dell'Ente e pertanto lo stesso deve considerarsi neutralizzato.

Obiettivo operativo: 1.4D Controllo e caricamento dei contributi pensionistici dei dipendenti camerale in servizio e sistemazione delle posizioni assicurative

Unità organizzative coinvolte

AREA PERSONALE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Attività di sistemazione delle posizioni contributive e previdenziali del personale camerale in servizio ai sensi della circolare INPS n.169 del 15/11/2017	Σ delle posizioni contributive e previdenziali del personale camerale in servizio caricate sulla Piattaforma INPS.	100	25	≥ 30 posizioni caricate

In tema di materia pensionistica si è provveduto al controllo e caricamento dei contributi pensionistici di circa trenta dipendenti camerale in servizio ed alla sistemazione delle posizioni assicurative che presentavano incongruenze e carenze sia sotto l'aspetto giuridico che economico.

Contestualmente sono state sistemate anche le posizioni previdenziali di ex dipendenti trasferiti presso altri enti in anni passati.

Si ricorda che tale attività è stata svolta in concomitanza con le attività eccezionali e inderogabili che interessano le attività connesse alla procedura di rinnovo del Consiglio camerale anni 2015-2020 in prosieguo all'ordine di Servizio n. 9 del 14 settembre 2017 che ha visto operare lo scrivente dott. Raffaele Sinno e la dott.ssa Arduina Bonadia dell'Ufficio Trattamento Economico; tale attività è stata considerata prioritaria rispetto agli obiettivi prefissati per l'anno 2018.

L'OIV, nel verbale di validazione, ha considerato tale obiettivo raggiunto parzialmente e pertanto all'ottanta per cento (80%).

Area Gestione Risorse

Obiettivo strategico: 1.2 **Miglioramento delle procedure del controllo interno**

Obiettivo operativo: 1.2A **Contenimento dei tempi di pagamento delle fatture per forniture e prestazioni di servizi e dei contributi erogati**

Unità organizzative coinvolte

TUTTE LE AREE TRASVERSALMENTE

KPI associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Contenimento dei tempi per il pagamento delle fatture e dei contributi dalla data di ricezione	Miglioramento della tempistica per il pagamento delle fatture e dei contributi dalla data di ricezione rispetto alla tempistica del 2017	60	94,75	89,42
Contenimento dei tempi per il pagamento delle fatture e dei contributi / dalla data di ricezione delle stesse	Giorni necessari per il pagamento delle fatture dalla data di ricezione delle stesse	40	94,75	60

Per l'obiettivo **1.2 A** la Camera di Commercio di Napoli considera come aspetto prioritario della sua azione la tempistica con cui effettuare i propri pagamenti, soprattutto in un contesto in cui la maggior parte delle Pubbliche amministrazioni sono solite adempiere con notevole ritardo ai propri obblighi contrattuali.

Purtroppo con la carenza di personale la CCIAA di Napoli è in notevole difficoltà ad ottemperare a questo obbligo e tale carenza colpisce in misura rilevante tutti gli uffici che svolgono funzioni di supporto al Servizio Ragioneria; infatti si riscontra che l'indicatore annuale di tempestività di pagamenti per il 2018 risulta essere 94,75 (giorni).

Le risultanze prodotte, in buona parte, scaturiscono da un diffuso ritardo degli altri servizi nel produrre ed inviare gli atti di liquidazione per effettuare i pagamenti, a causa di motivazioni diverse da caso a caso.

Infine si rappresenta che l'Ufficio Uscite che effettua tutti i mandati di pagamento della CCIAA è composto da due dipendenti; per quanto scritto sopra l'obiettivo non si considera raggiunto.

Obiettivo strategico 1.3 **Efficientamento nell'ottica di revisione e contenimento della spesa pubblica**

Obiettivo operativo: 1.3A **Realizzazione interventi risparmio energetico, avvio procedura**

Unità organizzative coinvolte

AREA GESTIONE RISORSE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Analisi della normativa e predisposizione degli atti necessari per l'avvio della procedura necessaria per efficientamento del risparmio energetico	Avviamento procedura di affidamento/gara entro il 31/12/2018	100	SI	SI

L'obiettivo è stato pienamente realizzato in quanto con determinazione commissariale con i poteri di giunta n. 126 del 18.09.2018 (vedi allegato) è stata avviata la procedura di project financing ai sensi

dell'art.183 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii con la quale si è richiesta l'autorizzazione a procedere nella richiesta di presentazione di una proposta progettuale da parte di un promotore.

Obiettivo operativo: 1.3B Rifacimento manto di copertura della sede di via S. Aspreno- avvio procedura

Unità organizzative coinvolte

AREA GESTIONE RISORSE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Predisposizione degli atti progettuali	Affidamento per la realizzazione degli atti progettuali entro il 31/12/2018	100	SI	SI

L'obiettivo è stato pienamente realizzato in quanto con determinazione dirigenziale n. 482 dell'11.10.2018- vedi allegato- si è provveduto ad la progettazione per la realizzazione del manoto di copertura dell'edificio della sede di via S.Aspreno n.2.

Obiettivo operativo: 1.3C Razionalizzazione ed efficientamento delle postazioni di lavoro informatiche e della rete locale

Unità organizzative coinvolte

AREA GESTIONE RISORSE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Razionalizzazione e gestione delle postazioni di lavoro informatiche dell'Ente	Affidamento del servizio entro il 31.12..2018	100	SI	SI

L'obiettivo è stato pienamente realizzato in quanto con determinazione dirigenziale n. 98 del 28.02.2018-vedi allegato- si è provveduto ad affidare il servizio razionalizzazione ed efficientamento delle postazioni di lavoro informatiche di entrambe le sedi camerali.

Obiettivo operativo: 1.3D Partecipazione alla procedura per l'accreditamento presso la Regione Campania degli ambienti adibiti ad aule formative presso la sede della Borsa Merci affinché si possano svolgere i corsi professionali sia per il personale interno che esterno.

Unità organizzative coinvolte

AREA GESTIONE RISORSE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Completamento degli interventi per l'ottenimento del Certificato antincendio della Borsa Merci	Ottenimento del nuovo certificato antincendio della Borsa Merci da parte dei VV.FF. entro il 31.12.2018	100	SI	SI

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto in quanto il Servizio Provveditorato per quanto di competenza ha provveduto ad effettuare tutti gli interventi necessari per l'ottenimento del certificato

antiincendio della sede del C.so Meridionale indispensabile per l'ottenimento dell'accREDITamento dei locali per uso formativo da parte della Regione Campania.

Obiettivo operativo: 1.3E Individuazione dei locali e loro sistemazione per ospitare la Biblioteca.

Unità organizzative coinvolte

AREA GESTIONE RISORSE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Sistemazione dei locali per biblioteca al piano terra della sede di S.Aspreno	Sistemazione con sgombero del materiale attualmente depositato , dei locali a piano terra della sede centrale di S.Aspreno affinché gli stessi possano ospitare la biblioteca entro il 31.12.2018	100	SI	SI

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto in quanto il Servizio Provveditorato ha provveduto quale parte di competenza a sgomberare i locali del piano terra della sede S.Aspreno (ex Banco Roma)dal materiale accantonato da anni in tali locali in tal senso vedasi la determinazione dirigenziale n. 202 del 18.04.2018 allegata alla presente.

Obiettivo operativo: 1.3F Illuminazione permanente facciata Piazza Bovio.

Unità organizzative coinvolte

AREA GESTIONE RISORSE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Realizzazione dell' illuminazione permanente facciata Piazza Bovio	Realizzazione dell' illuminazione permanente facciata Piazza Bovio entro il 31.12.2018	100	SI	SI

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto in quanto l'affidamento effettuato con determinazione dirigenziale n. 474 del 27.11.2017- vedi allegato- inerente la realizzazione dell'impianto di illuminazione scenica della facciata della sede di Via S.Aspreno è stato inaugurato in data 08.12.2018 in occasione dell'inizio delle festività natalizie anno 2018.

Obiettivo operativo: 1.3G Realizzazione degli Experience Center presso la Borsa Mercati.

Unità organizzative coinvolte

AREA GESTIONE RISORSE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Affidamento del Servizio di coordinamento per la realizzazione dell' Experience Center	Affidamento del servizio entro il 31.12.2018	100	SI	SI

L'obiettivo è stato pienamente realizzato in quanto con determina n.529 del 12.11.2018 il Servizio Provveditorato per la parte di competenza ha provveduto ad affidare il servizio di experience center vedi allegato determina n.282 del 31.05.2018, determina n. 465 del 4.10.2018 e determina n. 529 del 12.11.2018.

Obiettivo operativo: 1.3H Partecipazione all'affidamento del Servizio di comunicazione che possa affiancare gli Uffici di Presidenza e di Segreteria Generale nella divulgazione di quanto la Camera svolge per il territorio.

Unità organizzative coinvolte

AREA GESTIONE RISORSE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Reperimento del Servizio di comunicazione mediante adesione a Convenzione Consip se esistente, al ricorso al MEPA se possibile o a procedure fuori Mepa	Affidamento del Servizio di Comunicazione sulla scorta della determinazione a contrarre e relativo capitolato speciale d'appalto ad opera dell'Area Programmazione e Affari Generali entro il 31.12.2018.	100	NO	SI

L'obiettivo in questione deve essere neutralizzato per la parte di competenza del Servizio Provveditorato in quanto nessuna richiesta di avvio di procedura per affidamento del servizio di comunicazione e addetto stampa è pervenuta al Servizio Provveditorato medesimo nell'anno 2018 pertanto il mancato raggiungimento dell'obiettivo non è imputabile in alcun modo al servizio provveditorato.

Obiettivo operativo: 1.3I Appalto servizio di vigilanza per le due sedi della CCIAA.

Unità organizzative coinvolte

AREA GESTIONE RISORSE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Appalto servizio di vigilanza per le due sedi della CCIAA	Avvio delle procedure per l'affidamento del servizio di vigilanza per le due sedi della CCIAA entro il 31.12..2018	100	SI	SI

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto in quanto la procedura di affidamento del servizio di vigilanza è stata avviata con determinazione dirigenziale n. 481 dell'11.10.2018.

Obiettivo operativo: 1.3L Adeguamento del sistema di riscaldamento per la sede della Borsa Merci mediante realizzazione di una nuova centrale termica .

Unità organizzative coinvolte

AREA GESTIONE RISORSE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Nuovo sistema di riscaldamento per la sede Borsa Merci	Affidamento per la realizzazione di una nuova centrale termica presso la Borsa Merci entro il 31.12.2018	100	SI	SI

L'OIV ha ritenuto che tale obiettivo non vada considerato nella valutazione complessiva dell'Area e dell'Ente e pertanto lo stesso deve considerarsi neutralizzato.

Obiettivo operativo: 1.3M Rifacimento degli stucchi nel Salone delle Grida - a cura dell'Area "Gestione Risorse e Incentivi".

Unità organizzative coinvolte

AREA GESTIONE RISORSE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Rifacimento degli stucchi nel Salone delle Grida	Monitoraggio sullo stato di realizzazione del progetto da inviare alla Sovrintendenza per i Beni culturali per il nulla osta di competenza . entro il 31.12.2018	100	SI	SI

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto in quanto la progettazione affidata con determina n. 269 del 22.01.2016 è stata consegnata all'Amministrazione ed consegnata alla Soprintendenza in data 8.10.2018 con protocollo n.44442.

Obiettivo operativo: 1.3N Predisposizione del Budget per le singole aree dirigenziali.

Unità organizzative coinvolte

AREA GESTIONE RISORSE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Predisposizione Budget direzionale	Predisposizione del Budget per le singole aree dirigenziali entro il 30/09/2018	100	SI	SI

L'obiettivo, definito con il Piano della Performance 2018/2020, per il Servizio Ragioneria era la "Predisposizione del Budget per le singole Aree".

L'art.8 del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio (D.P.R. n.254/2005) stabilisce che " la Giunta, dopo l'approvazione del preventivo da parte del Consiglio, su proposta del Segretario Generale, approva il Budget Direzionale".

Il Budget direzionale rappresenta lo strumento con cui le risorse sono messe a disposizione dei dirigenti, nella misura di quanto previsto essere necessario per la realizzazione delle attività tipiche di ciascuna delle aree organizzative presidiate. Il budget direzionale ha la funzione di individuare le responsabilità di spesa delle risorse previste nell'ambito del preventivo economico, articolate per aree organizzative corrispondenti ai centri di responsabilità di ciascun dirigente.

Il Budget direzionale identifica le risorse, in termini di proventi, oneri e investimenti, di cui ciascun dirigente ha bisogno per il funzionamento ed il raggiungimento degli obiettivi della propria area e di cui è responsabile sia per la loro previsione, sia per la loro utilizzazione.

Nel tener conto della determinazione del Commissario Straordinario dell'Ente n.1 del 15/01/2018 adottata con i poteri del Consiglio Camerale, che approva il bilancio preventivo dell'anno 2018 e con la stessa è stato approvato il budget direzionale e il relativo Allegato B, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R 254/2005 il Servizio Ragioneria ha proceduto a predisporre il budget direzionale che è stato approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 467 del 04/10/2018 .

Inoltre il Servizio Ragioneria , con la Delibera del Consiglio Camerale n. 5 del 07/12/2018 è stato approvato l'aggiornamento del bilancio preventivo 2018 ed è stato altresì approvato il budget direzionale e relativo Allegato B, ha proceduto ad effettuare l'aggiornamento del budget direzionale per l'anno 2018 approvato, poi, con Determinazione del Segretario Generale n. 593 del 19/12/2018; pertanto l'obiettivo si considera raggiunto.

Area Affari Generali - Programmazione

Obiettivo strategico: 2.1 Monitoraggio sulle attività di governance del sistema delle partecipate della CCIAA di Napoli

Obiettivo operativo: 2.1A Adozione del Piano annuale di revisione delle Società Partecipate dall'Ente

Unità organizzative coinvolte

AREA AFFARI GENERALI - PROGRAMMAZIONE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Predisposizione del Piano di revisione annuale delle società partecipate e presentazione dello stesso all'organo politico	Predisposizione del Piano di revisione annuale delle società partecipate e presentazione dello stesso all'organo politico entro il 15/12/2018.	100	SI	SI

Il risultato è stato raggiunto in quanto la delibera di revisione contenente il Piano di revisione annuale delle società è stata adottata il 28/12/2018; in merito al ritardo della predisposizione del Piano si fa presente innanzitutto che la comunicazione da parte di Unioncamere contenente le schede delle società appartenenti al sistema camerale, da inserire nel Piano, è pervenuta solo il 20/12/2018 con nota prot. 55260, che il Servizio Programmazione era in situazione di criticità in quanto allo stesso era assegnata una sola risorsa umana, e che nel solo mese di dicembre il personale del Servizio ha dovuto approntare, oltre al provvedimento in questione, 9 provvedimenti di Giunta e 2 di Consiglio.

Obiettivo strategico: 2.4 Miglioramento della visibilità istituzionale dell'Ente

Obiettivo operativo: 2.4A Realizzazione protocolli d'intesa con autorità amministrative relativi a progetti riguardanti, anche la legalità e la sicurezza del territorio

Unità organizzative coinvolte

AREA AFFARI GENERALI - PROGRAMMAZIONE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Realizzazione di protocolli d'intesa con la Procura, la Guardia di Finanza, la Questura, con Enti, Società e Ordini Professionali al fine di incrementare i rapporti istituzionali	N. protocolli d'intesa realizzati	100	6	≥ 3

Il risultato è stato raggiunto al 100% difatti sono stati istruiti ed approvati n. 6 convenzioni/protocolli d'Intesa con Enti diversi come da elenco e provvedimenti indicati di seguito:

D.C.S. n.10 del 31/01/2018 relativo all'apertura straordinaria della sede di via S.Aspreno in occasione delle Giornate FAI di Primavera del 24 e 25 marzo 2018;

D.C.S. n. 21 del 23/02/2018 relativo al Protocollo d'intesa tra Camera di Commercio di Napoli e Dipartimento Amministrazione Penitenziaria Direzione Casa Circondariale Femminile di Pozzuoli finalizzato a promuovere e a sviluppare interventi formativi finalizzati all'inserimento e/o al reinserimento lavorativo nella Regione Campania delle donne sottoposte a provvedimenti speciali.

D.C.S. 76 del 08/06/2018 relativo all' accordo di collaborazione tra l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (ARPAC), la CCIAA di Napoli ed il Consorzio Promos Ricerche.

D.C.S. n.87 del 25/06/2018 relativo al rinnovo ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA: Studio per la regolamentazione dell'occupazione di suolo pubblico per attività di ristorazione all'aperto finalizzato alla riqualificazione ambientale e urbana sostenibile del Centro Storico di Napoli sito UNESCO.

D.C.S. 110 del 08/08/2018 relativa al Protocollo d'intesa tra Camera di Commercio di Napoli e Città Metropolitana di Napoli per lo sviluppo del territorio attraverso la valorizzazione e la fruizione dei beni culturali a partire dalla rete dei siti UNESCO

D.C.S. 127 del 18/09/2018 relativa al Protocollo d'intesa (Memorandum of Understanding) tra Camera di Commercio di Napoli e Camera di commercio e industria dello Zambia (Zambia Chamber of Commerce and Industry - ZACCI) per lo scambio di informazioni economiche

Obiettivo operativo: 2.4B Attività tese al rientro degli incartamenti della CCIAA di Napoli che sono custoditi a Padova, al fine di collocarli nei locali situati al piano meno uno della sede di Piazza Bovio

Unità organizzative coinvolte

AREA AFFARI GENERALI - PROGRAMMAZIONE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Attività tese al rientro degli incartamenti della CCIAA di Napoli custoditi a Padova,	Predisposizione dei provvedimenti propedeutici al rientro degli incartamenti dal deposito di Padova.	100	SI	SI

Il risultato è stato conseguito al 100% in quanto a seguito di contatti telefonici/ mail e diretti con il Referente di IC Outsourcing Ing. Corina David si è proceduto all' affidamento alla stessa IC Outsourcing delle attività di analisi dei documenti in deposito. Sono state così individuate e catalogate le tipologie documentarie trasferite a DOGE nel corso degli anni e si è pervenuti nell'anno 2019 all'effettuazione del relativo scarto di archivio ed al rientro presso i locali di archivio della sede di via S. Aspreno della documentazione restante.

La documentazione che comprova tale attività è la seguente:

Verbale riunione del 27/03/2018;

Determinazione Dirigenziale n. 243 del 17/05/2018 relativa all'affidamento delle attività preparatorie per il rientro in sede della documentazione;

Nota di IC Outsourcing 1865 del 24/07/2018 acquisita al prot. 45934/2018 relativa all'analisi documentale svolta.

Obiettivo operativo: 2.4C Predisposizione degli atti propedeutici alla gara necessaria per reperire servizi di comunicazione per l'Ente

Unità organizzative coinvolte

AREA AFFARI GENERALI - PROGRAMMAZIONE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Predisposizione degli atti propedeutici alla gara necessaria per reperire servizi di comunicazione per una migliore divulgazione delle iniziative della CCIAA in favore del territorio	Redazione provvedimenti propedeutici per reperire servizi di comunicazione	100	SI	SI

Il risultato indicato come predisposizione degli atti propedeutici alla gara è stato perseguito attraverso l'inserimento in LWA della proposta di Determinazione n. 323 del 31/05/2018. In proposito si rappresenta che la proposta di determinazione non ha poi avuto seguito per eccezioni procedurali non risolte.

Obiettivo operativo: 2.4D Intitolazione di alcune sale convegno della CCIAA

Unità organizzative coinvolte

AREA AFFARI GENERALI - PROGRAMMAZIONE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Intitolazione di alcune sale convegno della CCIAA a ex presidenti della CCIAA	Espletamento della procedura necessaria per l'intitolazione di 3 sale convegno della CCIAA a ex presidenti della CCIAA	100	SI	SI

Il risultato è stato conseguito al 100% difatti con D.C.S. n.71 del 28/05/2018 (all.21) veniva fornito l'indirizzo di intitolare n.3 sale della Sede di Via S. Aspreno ad altrettanti ex Presidenti dell'Ente, due dei quali deceduti da meno di 10 anni. Pertanto con nota prot. 29057 del 29/05/2018 (all.22) veniva chiesto alla Prefettura il nulla osta necessario per poter procedere prima del decorso del decennio del decesso come previsto dalla legge 1188/1927 e ricevuto riscontro positivo con nota acquisita al prot.38220 del 03/08/2018 (all.23) si demandavano le successive attività al Provveditorato con nota mail del 21/09/2018.

Obiettivo strategico: 3.3 Promozione di iniziative per la presentazione e la conoscenza delle eccellenze napoletane

Obiettivo operativo: 3.3A Promozione di iniziative per la presentazione e la conoscenza delle eccellenze napoletane – Progetto “Campania Felix”

Unità organizzative coinvolte

UNITA' DI PROGETTO

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Emanazione bando voucher “Campania Felix”	Predisposizione e presentazione agli organi competenti di un Bando Voucher per partecipare all'esposizione di eccellenze napoletane da emanare a favore delle imprese partenopee	100	SI	SI

Il risultato è stato conseguito al 100% in quanto nel corso dell'anno 2018, a partire da aprile/maggio, si sono tenuti numerosi incontri con l'Azienda Speciale e l'Organo Politico, per definire il contenuto dei bandi e le modalità di organizzazione delle attività progettuali, che hanno avuto costante necessità di "aggiustamenti" a causa del tempo occorso ad Unioncamere Campania per reperire i locali espositivi nella città di Milano.

Soltanto con decorrenza dal 01/09/2018, Unioncamere Campania, per la realizzazione delle attività progettuali, ha preso in locazione i locali siti in Milano piazza Fontana ang. Via San Clemente n.1, sottoscrivendo in data 27/8/2018 prot. n. 674, il relativo contratto ed assicurando, per le vie brevi, che detti locali sarebbero stati fruibili dal mese di novembre, cosa che non è avvenuta.

Pertanto si è provveduto, anche con ulteriori incontri tra la CCIAA e l'Azienda Speciale, alla predisposizione del Bando, approvato con Determinazione Commissariale 133 del 27/09/2018, (all.25) destinato alle imprese della provincia di Napoli per l'erogazione di voucher destinati a finanziare nella misura del 50% alcune delle voci di costo necessarie per l'organizzazione da parte delle medesime imprese di eventi presso lo showroom temporaneo nei locali siti in Milano Piazza Fontana ang. Via San Clemente n.1, fino al 31 dicembre 2018, nonché alla definizione di un disciplinare di servizio con S.I. Impresa. Il bando è stato infine pubblicato in data 12 dicembre, nelle more della messa a disposizione di locali.

Si rappresenta peraltro con nota PEC n.44261 del 05/10/2018 (all.26), al fine di poter dare concreta e fattiva attuazione al bando, approvato con la Determinazione Commissariale n.133/2018, veniva richiesto ad Unioncamere Campania di far conoscere:

La data a decorrere dalla quale sarebbero stati effettivamente disponibili ed utilizzabili i locali siti in Milano piazza Fontana;

Le date/periodi nei quali detti locali avrebbero potuto essere utilizzati dalle imprese della provincia di Napoli;

La superficie disponibile per le attività espositive/iniziative nei periodi di riferimento;

La dotazione di allestimenti che sarebbero stati messi a disposizione per gli eventi.

Detta nota veniva riscontrata soltanto in data 11 dicembre (all.27) facendo conoscere che una parziale ultimazione dei lavori ci sarebbe stata entro il 15 dicembre e che sarebbe stato definito un calendario per l'utilizzazione degli spazi, condiviso con le altre CCIAA partecipanti al progetto.

Non è stata ricevuta entro la fine dell'anno 2018 alcuna comunicazione di definitiva ultimazione dei lavori né alcun calendario di attività da poter valutare e condividere.

Area Anagrafe Economica

Obiettivo strategico: 2.3 **Completamento della regolamentazione dei servizi da erogare per gli utenti del registro imprese e dell'anagrafe economica**

Obiettivo operativo 2.3A **Ideazione ed attuazione di due seminari o workshop indirizzati ai consulenti ed ai professionisti per la sensibilizzazione all'utilizzo di procedure informatiche per la vidimazione dei libri societari e per lo sviluppo dei rilasci di dispositivi di firma digitale**

Unità organizzative coinvolte:

AREA ANAGRAFE ECONOMICA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Attuazione di almeno due seminari o workshop per la sensibilizzazione all'adozione di procedure informatiche per la vidimazione dei libri societari e per lo sviluppo dei rilasci dei dispositivi di firma digitale	N° Seminari effettuati /N. seminari programmati (due)	100	100%	100 %

I seminari sono state tenuti nelle seguenti date:

28 marzo 2019 (Napoli e Nola); i corsi sono stati tenuti nel 2019 a causa dell'insediamento della nuova consiliatura che rimandò, per motivi organizzativi, l'effettuazione dei corsi a data da destinarsi. In data 24 maggio 2018 è stato tenuto un seminario al comune di Quarto tendente a sensibilizzare la platea delle imprese napoletane all'utilizzo dei dispositivi digitali.

Obiettivo operativo: 2.3B **Implementazione procedura telematica vidimazione libri societari mediante adozione di provvedimenti ad hoc e formazione del personale camerale**

Unità organizzative coinvolte:

AREA ANAGRAFE ECONOMICA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Adozione del provvedimento e formazione del personale	Adozione del provvedimento	50	SI	2018 = S
	Formazione del personale	50	SI	2018 = S

A causa dell'insediamento della nuova consiliatura il provvedimento, seppure preparato nel 2018, è stato adottato con delibere di Giunta n. 4 del 12/2/2019 e n. 33 del 15/3/2019; l'OIV nel verbale di validazione della relazione ha considerato tale obiettivo raggiunto parzialmente, cioè al 50% in quanto "non provata la parte dell'obiettivo collegata alla formazione del personale (peso 50)".

Obiettivo operativo 2.3C **Ideazione ed attuazione di almeno due seminari formativi indirizzati ai consulenti ed ai professionisti e attuazione di almeno due seminari o workshop ed ai professionisti incaricati per le procedure di iscrizione, cancellazione e modifica delle posizioni dall'Albo dei Gestori ambientali nel territorio regionale campano**

Unità organizzative coinvolte:

AREA ANAGRAFE ECONOMICA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Attuazione di seminari o workshop riguardanti le procedure di iscriz.canc. e modif.posizioni Albo Gestori ambientali nel territorio regionale campano	N° 2 Seminari effettuati / N. seminari programmati (due)	75	100%	100%
Attuazione di seminari o workshop riguardanti adempimenti ambientali	N° 2 Seminari effettuati / N. seminari programmati (due)	25	100%	100%

Durante l'anno sono stati realizzati due seminari (11/05 e 26/07/2018) rivolti ai consulenti ambientali e alle imprese del settore di gestione dei rifiuti al fine di fornire tutti gli elementi di conoscenza, di novità, di innovazione tecnologica sia della materia ambientale che delle procedure informatiche per realizzare e cogliere opportunità e vantaggi offerti dal legislatore e con l'intento di ottenere altresì pratiche di iscrizioni, modifiche e cancellazioni all'Albo Gestori nettamente migliori. Altri due seminari (06/04 e 13/12/2018) invece sono stati realizzati per illustrare gli adempimenti ambientali in capo alle imprese sia tipicamente di gestione dei rifiuti sia in quanto produttori di rifiuti per fornire tutti gli strumenti utili ad eseguire correttamente le procedure per assolvere agli obblighi imposti dalla legge.

Obiettivo operativo: 2.3 D: Proceduralizzazione delle cancellazioni di Ufficio ex DPR 247/2004 ed ex art.2490 c.c.

Unità organizzative coinvolte:

AREA ANAGRAFE ECONOMICA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Ideazione di procedure interne atte ad applicare regolarmente gli istituti delle cancellazioni di ufficio in modo autonomo rispetto a segnalazioni di terzi	Adozione delle linee guida con specifica disposizione	50	SI	SI
	Attuazione di almeno una campagna di cancellazione all'anno	50	SI	SI

La proceduralizzazione è stata effettuata mediante adozione del Provvedimento del Conservatore n. 8 del 10/12/2018.

Obiettivo operativo: 2.3E Adozione nuova procedura gestione solleciti basata su tecnologia informatica di comunicazione

Unità organizzative coinvolte :

AREA ANAGRAFE ECONOMICA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Ideazione ed attuazione di una nuova procedura gestione solleciti pratiche Registro Imprese	Adozione di uno specifico provvedimento di regolamentazione	50	SI	SI
	e relativa attuazione	50	SI	SI

L'adozione è stata attuata ed implementata con Provvedimento del Conservatore n 3 del 27 marzo 2018, che si allega. La piattaforma telematica è presente al seguente link: <http://www.na.camcom.gov.it/index.php/registro-imprese-e-albi/gestione-solleciti>

Obiettivo operativo: 2.3F Promozione ed attuazione del protocollo di legalità ambientale di intesa con il Comitato nazionale e la Sezione Regionale Albo gestori ambientali

Unità organizzative coinvolte:

AREA ANAGRAFE ECONOMICA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Predisposizione del Protocollo di intesa sulla legalità ambientale	Predisposizione ed inoltro ai soggetti istituzionali firmatari dello schema di protocollo	50	SI	SI
Attuazione di seminari o workshop riguardanti adempimenti ambientali	N° Incontri effettuati/N. incontri programmati (dieci)	50	100%	100%

Nel corso del 2018 è stato predisposto un testo base del Protocollo d'intesa sulla legalità ambientale, che si è arricchito dei contributi apportati dagli altri enti partecipanti. Infatti, oltre alla Camera di commercio di Napoli, al Comitato nazionale dell'Albo gestori ambientali e alla Sezione regionale, intorno al Protocollo sono stati chiamati i Comandi regionali della Campania dei Carabinieri Forestale, dei Carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico - NOE, della Guardia di Finanza, la Procura della Repubblica della città Partenopea, la Regione Campania, l'ARPAC, la Città Metropolitana di Napoli e le altre quattro province della Campania, l'Unione regionale delle CCIAA della Campania. Durante il 2018 la maggior parte degli Enti partecipanti ha sottoscritto lo schema di Protocollo. E' stato costituito il gruppo di lavoro che ha stilato, in base alle varie esigenze manifestate dai rappresentanti designati per ciascun ente partecipante, un programma di lavoro comune incentrato sul trasferimento delle conoscenze in materia ambientale, sia tra gli Enti stessi che verso le imprese e gli addetti del settore di gestione dei rifiuti. Di conseguenza sono stati organizzati tre seminari aperti alle imprese e al pubblico del settore, tra Avellino (18/09/2018), Salerno (30/11/2018) e Napoli (30/10/2018), toccando temi quali le bonifiche dei siti, il Responsabile Tecnico nell'impresa di gestione rifiuti, sia come trasporto che come impianto di smaltimento/recupero/stoccaggio/trattamento ecc. che hanno visto una rilevante partecipazione di

pubblico. Altri otto incontri sono stati dedicati alla stesura del Protocollo ed alla programmazione ed approfondimento delle attività e delle tematiche.

Obiettivo operativo: 2.3G Ideazione ed attuazione di seminari o workshop indirizzati ai consulenti ed ai professionisti per il miglioramento delle pratiche telematiche del Registro Imprese

Unità organizzative coinvolte:

AREA ANAGRAFE ECONOMICA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Progettazione e realizzazione di quattro seminari per il miglioramento della qualità delle pratiche telematiche del Registro Imprese	N° Seminari effettuati /N. seminari programmati (quattro)	100	100%	100 %

I seminari sono stati ideati ed attuati con la collaborazione di Infocamere secondo quanto esposto nella rendicontazione dell'obiettivo 2.3 A, con la presenza di personale Infocamere per la illustrazione delle procedure di effettuazione delle pratiche telematiche. Essi si sono tenuti nelle seguenti date:

- 21/6/2018 (A Napoli nella mattinata e nel pomeriggio presso l'ordine di Nola)
- 27/9/2018 (A Napoli in mattinata e a Torre Annunziata il pomeriggio)
- 28/3/2019 (A Napoli in mattinata e a Nola nel pomeriggio)

Il registro imprese ha tenuto inoltre altri seminari sul tema del SUAP.

Obiettivo operativo: 2.3H Invio alle imprese del provvedimento di autorizzazione Albo Gestori Ambientali

Unità organizzative coinvolte:

AREA ANAGRAFE ECONOMICA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Invio alle imprese in formato elettronico dell' autorizzazione allo svolgimento delle attività previste dall'albo gestori con relativo pagamento virtuale di bolli e diritti ove dovuti	N° Invii effettuati /N. invii programmati (5000)	100	100%	100%

Invio alle imprese in formato elettronico dell'autorizzazione allo svolgimento delle attività previste dall'albo gestori con relativo pagamento virtuale di bolli e diritti ove dovuti.

Nel corso del 2018 lo sviluppo della procedura di consegna a "domicilio" del provvedimento autorizzativo, cd "download del provvedimento" ha raggiunto ulteriori traguardi inimmaginabili qualche anno prima. La procedura consente all'Amministrazione camerale notevoli risparmi di carta, di toner e stampanti, nonché di energia considerato che la stampa materiale del provvedimento avviene a cura del beneficiario. Anche per l'utenza la procedura si traduce in vantaggi economici con l'abbattimento dei costi della mobilità (pedaggi autostradali, parcheggi, carburante) e aziendali (per esempio con un'ampia fascia oraria (h.24) per poter acquisire l'atto autorizzativo. La previsione stimava prudenzialmente la consegna di oltre 5000 provvedimenti. Il risultato finale Si conta perfezionare il sistema imponendo un ordine di acquisizione dei provvedimenti a cui l'impresa non può derogare per mantenere un assetto cronologico ordinato delle variazioni e modifiche succedutesi.

Area Regolazione del Mercato

Obiettivo strategico: 2.2 **Promuovere iniziative che tendono a sviluppare una maggiore attenzione verso l'utenza, i consumatori e le imprese, attraverso una diffusione della cultura informativa anche mediante sportelli assistiti da personale formato, curando nel contempo la gestione delle procedure sanzionatorie nell'ottica di una ottimizzazione delle attività, lo svolgimento di attività ispettive, la gestione delle procedure del Registro Informatico dei Protesti.**

Obiettivo operativo: 2.2A **Assistenza specialistica sportello Marchi e brevetti**

Unità organizzative coinvolte

AREA REGOLAZIONE DEL MERCATO

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Apertura dello Sportello Specialistico Marchi e Brevetti	Prosecuzione Sportello Specialistico Marchi e Brevetti, su appuntamento previa compilazione on-line dell'apposito modulo, svolto tutti i martedì al di fuori dell'orario di servizio al pubblico: n° richieste evase / n° utenti prenotati	50	100% (n. 28 richieste evase su n. 28 utenti prenotati)	≥ 80%
	Prosecuzione assistenza a ricerche anteriorità, svolto al di fuori dell'orario di servizio al pubblico e tutti i giorni durante l'orario di lavoro previa compilazione dell'apposita modulistica : n° richieste evase / n° utenti prenotati	50	100% (n. 63 richieste evase su n. 63 utenti prenotati)	≥ 50%

Obiettivo operativo: 2.2B **Ottimizzazione delle attività procedurali per l'emissione delle ordinanze- ingiunzioni ai sensi della legge n. 689/81**

Unità organizzative coinvolte

AREA REGOLAZIONE DEL MERCATO

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Emissione ruoli nel numero di 2, per anno.	Numero di ruoli emessi per ogni anno/numero di ruoli previsti, per anno (n.2)	50	100% (emessi n. 3 ruoli)	≥ 100%
Attività di notifica delle ordinanze ingiunte	Notifiche a mezzo PEC delle ordinanze ingiunte ai sanzionati censiti in INIPEC / Totale delle ordinanze ingiunte ai sanzionati censiti in INIPEC	50	86% (sono state inviate n. 483 PEC su 562 ordinanze ingiunte a sanzionati censiti in INIPEC)	≥ 80%

Obiettivo operativo: 2.2C **Lotta alla contraffazione mediante ulteriori accordi con le forze dell'ordine, in materia di controlli conformità prodotti.**

Unità organizzative coinvolte

AREA REGOLAZIONE DEL MERCATO

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Predisposizione convenzione con il MISE, DDA, SSP, Si IMPRESA ed altri soggetti, in materia di tutela della fede pubblica e controllo conformità prodotti.	Predisposizione del testo della convenzione ed inoltra ai soggetti istituzionali coinvolti, per la sottoscrizione.	100	SI	SI

Obiettivo operativo: 2.2D **Effettuazione delle ispezioni programmate con il piano triennale 2018/2020 comprensive delle attività previste nel piano straordinario di cui alla convenzione SVIM annualità 2018**

Unità organizzative coinvolte

AREA REGOLAZIONE DEL MERCATO

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Effettuazione delle ispezioni programmate	Numero di ispezioni effettuate nell'anno 2018/ ispezioni programmate nell'anno 2018 pari a n.31	100	100% (sono state effettuate n. 31 ispezioni su 31 programmate)	≥ 80%

Obiettivo operativo: 2.2E **Rilevazione Statistica afferente al Programma Statistico Nazionale**

Unità organizzative coinvolte

AREA REGOLAZIONE DEL MERCATO

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Rilevazione statistica dei prezzi dei prodotti venduti ed acquistati dagli agricoltori (indagine Istat prevista dal Programma Statistico Nazionale e condotta dagli uffici statistica delle Camere di Commercio)	Rilevazione mensile presso le imprese dei prezzi e caricamento nel database online Istat (12 mesi)	100	100%	100%

Obiettivo operativo: 2.2F Promuovere la diffusione dell'informazione statistica ed economica sul territorio

Unità organizzative coinvolte

AREA REGOLAZIONE DEL MERCATO

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Redazione di un Rapporto economico sulla provincia di Napoli, con particolare riferimento agli indicatori economici e statistici prodotti dal sistema delle Camere di Commercio	Redazione del Rapporto annuale, sua diffusione e pubblicazione nel sito web dell'Ente	100	SI	SI

Obiettivo strategico: 3.2 Efficientamento delle attività di promozione del territorio

Obiettivo operativo: 3.2D Realizzazione annualità 2018 progetto PID

Unità organizzative coinvolte

UNITA' DI PROGETTO

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Progetto Digitalizzazione Imprese secondo il piano nazionale Industria 4.0	Predisposizione e presentazione agli organi competenti del bando Voucher.	100	SI	SI

Nel quadro della programmazione camerale nazionale, la Camera di Commercio di Napoli ha approvato il progetto "Punto Impresa Digitale" (PID), al fine di promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro, piccole e medie imprese (MPMI) di tutti i settori economici.

Nello specifico, con l'iniziativa "Bando voucher digitali 4.0 - Anno 2018" la CCIAA di Napoli ha varato una misura che prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuale.

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto.

Nello specifico nel corso dell'annualità sono state svolte le seguenti attività:

Approvazione con determina dirigenziale n. 350 del 10 luglio 2018 del bando voucher PID anno 2018

Predisposizione e avvio incarico per l'Azienda speciale S.I. Impresa

Tenuta di un convegno pubblico di presentazione bando voucher

Tenuta di un seminario sui temi della digitalizzazione delle imprese (in collaborazione con Google)

Istruttoria istanze bando voucher

Pubblicazione determinazione approvazione graduatoria

Predisposizione atti e documentazione per creazione di un Experience Center

Espletamento gara per affidamento servizi assistenza tecnica Experience Center

Sono state destinate risorse per 1,1 milioni di euro alle imprese attraverso apposito bando voucher di 1,6 milioni (vedasi apposita rendicontazione Unioncamere) in quanto la rimanente parte non è stata spendibile a causa di irregolarità presenti nelle domande di concessione di contributo presentate dalle imprese (circa il 50% di irregolarità).

Area Promozione

Obiettivo strategico: 3.2 Efficientamento delle attività di promozione del territorio

Obiettivo operativo: 3.2A Implementazione delle attività di Alternanza Scuola – Lavoro

Unità organizzative coinvolte

UNITA' DI PROGETTO

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Predisposizione degli atti amministrativi necessari per avviare il progetto per l'implementazione dei percorsi di alternanza scuola /lavoro .	N. atti predisposti	50	2	≥2
Elaborazione delle graduatorie degli ammessi al voucher Alternanza Scuola Lavoro.	2018 Graduatorie di ammessi al Voucher elaborate	50	4	≥4

Nell'ambito delle attività dell'unità di progetto assegnata alla direzione dello scrivente sono stati realizzati entrambi gli obiettivi in quanto sono stati predisposti i seguenti atti: DCS n. 29 del 21/06/2018, e DD. 312 del 21/06/2018, DD. 379 del 3/7/2018, inoltre sono state elaborate le graduatorie degli ammessi al voucher alternanza scuola lavoro con la predisposizione dei seguenti atti: DD. N. 598, 599 e 600/2018 e n. 5 del 09/01/2019 in particolare la proposta della determinazione n. 5/2019 è stata elaborata ed inserita dall'ufficio preposto in data 27/12/2018 e si è perfezionata solo successivamente in data 09/01/2019 con l'approvazione del dirigente competente pro-tempore (il Segretario Generale Avv. Mario Esti), pertanto si ritiene che l'ufficio abbia raggiunto pienamente l'obiettivo preventivato.

Obiettivo operativo: 3.2B Emanazione di bandi promozionali a favore di imprese ovvero di enti terzi

Unità organizzative coinvolte

AREA PROMOZIONE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Numero di proposte elaborate e portate all'attenzione dei vertici	Numero di bandi proposti all'organo di vertice	100	6	≥4 (proposte elaborate nel 2017)

L'obiettivo è pienamente raggiunto in quanto sono state elaborate e presentate all'organo preposto n.6 determinazioni (DCS n. 14 del 23/02/2018, n.18 del 23/02/2018, 19 del 23/02/2018, 54 del 23/04/2018, n. 60 del 04/05/2018 e n.88 del 25/06/2018) per l'emanazione di voucher da assegnare attraverso bandi.

Obiettivo operativo: 3.2C Organizzazione dei seminari “Crescere in digitale”

Unità organizzative coinvolte

AREA PROMOZIONE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Organizzazione di seminari “Crescere in digitale”	Numero di seminari organizzati	100	5	≥2

Crescere in Digitale è un progetto attuato da Unioncamere in partnership con Google, che ha coinvolto la Camera di Commercio nell’attività di percorsi formativi organizzati presso l’Ente. Nel corso del 2018 la CCIAA ha ospitato "Grow with Google", una settimana in cui gli imprenditori che hanno partecipato a seguito di prenotazione on line hanno potuto acquisire le competenze necessarie per creare un sito web, posizionarsi sulle mappe online, avviare un e-commerce, utilizzare gli strumenti di promozione digitale e sfruttare al meglio i dispositivi mobili. Sono state organizzate pertanto n.5 giornate (settimana del 29/10/2018) che comprendevano ogni giorno seminari di tre ore ciascuno con più sessioni giornaliere.

Inoltre è stato realizzato un servizio di “Digital Check-up”, dedicato agli imprenditori che avevano necessità di impostare la strategia digitale su misura per la propria azienda. Sono stati realizzati 216 checkup con la presenza di 411 aziende. Pertanto l’obiettivo si ritiene pienamente raggiunto

ALL. A - TABELLA 1 PERFORMANCE STRATEGICA ANNO 2018 CCIAA DI NAPOLI

Area strategica 1 - Organizzazione Interna	Programma	TARGET	Peso %	OBIETTIVO	CONSUNTIVO	Scostamento
Obiettivo Operativo						
Iniziativa di formaz. del personale (con particolare riferimento alla L. 190/2012 e s.m.i., al D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. e al D. Lgs. 97/2016)	Staff	1	100	100%	100%	0%
Attività per l'implementazione del registro dei trattamenti previsto dal RGPD UE 679/2016 e relativa formazione del personale	Staff	5	100			
Implementare una cultura aziendale improntata alla diffusione di valori etici e programmi di formazione per prevenire e contrastare fenomeni corruttivi e coerenti con la normativa sulla privacy	VALORE MEDIO			100%	100%	0%
Contenimento dei tempi di pagamento delle fatture e dei contributi erogati - Miglioramento rispetto al 2017	Tutte le aree	<89,42	60	100%	0%	-60%
Contenimento dei tempi di pagamento delle fatture e dei contributi erogati - Contenimento giorni	Tutte le aree	<=60	40	100%	0%	-40%
Miglioramento delle procedure del controllo interno	VALORE MEDIO			100%	0%	-100%
Realizzazione interventi risparmio energetico, avvio procedura	Risorse	5	100	100%	100%	0%
Rifacimento manto di copertura della sede di via S. Aspreno- avvio procedura	Risorse	5	100	100%	100%	0%
Razionalizzazione ed efficientamento delle postazioni di lavoro informatiche e della rete locale	Risorse	5	100	100%	100%	0%
Partecipazione alla procedura per l'accreditamento presso la Regione Campania degli ambienti adibiti ad aule formative	Risorse	5	100	100%	100%	0%
Individuazione dei locali e loro sistemazione per ospitare la Biblioteca.	Risorse	5	100	100%	100%	0%
Illuminazione permanente facciata Piazza Bovio.	Risorse	5	100	100%	100%	0%
Realizzazione degli Experience Center presso la Borsa Merci	Risorse	5	100	100%	100%	0%
Partecipazione all'affidamento del Servizio di comunicazione	Risorse	5				
Appalto servizio di vigilanza per le due sedi della CCIAA	Risorse	5	100	100%	100%	0%
Adeguamento del sistema di riscaldamento per la sede della Borsa Merci	Risorse	5	100			
Rifacimento degli stucchi nel Salone delle Grida	Risorse	5	100	100%	100%	0%
Predisposizione del Budget per le singole aree dirigenziali	Risorse	100%	100	100%	100%	0%
Efficientamento nell'ottica di revisione e contenimento della spesa pubblica	VALORE MEDIO			100%	100%	0%
Iniziativa di formazione del personale	Personale	>=30	100	100%	100%	0%
Realizzazione di Guide Operative e di Regolamenti	Personale	>=2	100	100%	100%	0%
Adeguamento del "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance" al D.LGS 74/2017 e al nuovo CCNL del 21 Maggio 2018	Personale	DIC. 2018	100			
Controllo e caricamento dei contributi pensionistici dei dipendenti camerati in servizio e sistemazione delle posizioni assicurative	Personale	>=30	100	100%	80%	-20%
Sviluppo e valorizzazione professionalità interne	VALORE MEDIO			100%	93%	-7%
Contenimento tempistica istruttoria controversie di natura tributaria	Staff	<= 30	100	100%	100%	0%
Mantenimento tempistica istruttoria controversie di natura extra - tributaria	Staff	<= 30	100	100%	100%	0%
Sviluppo Servizio Legale	VALORE MEDIO			100%	100%	0%
Adozione del Piano annuale di revisione delle Società Partecipate dall'Ente	Affari Generali	5	100	100%	100%	0%
Monitoraggio sulle attività di governance del sistema delle partecipate della CCIAA di Napoli	VALORE MEDIO			100%	100%	0%
Realizzazione protocolli d'intesa con autorità amministrative relativi a progetti riguardanti la legalità e la sicurezza del territorio	Affari Generali	>=3	100	100%	100%	0%
Attività tese al rientro degli incartamenti della CCIAA di Napoli che sono custoditi a Padova	Affari Generali	5	100	100%	100%	0%
Predisposizione degli atti propedeutici alla gara necessaria per reperire servizi di comunicazione per l'Ente	Affari Generali	5	100	100%	100%	0%
Intitolazione di alcune sale convegno della CCIAA	Affari Generali	5	100	100%	100%	0%
Miglioramento della visibilità istituzionale dell'Ente	VALORE MEDIO			100%	100%	0%
VALORE MEDIO AREA STRATEGICA 1				100%	95%	-5%
Area strategica 2 - Posizionamento strategico della CCIAA nel contesto istituzionale	Programma	TARGET	Peso %	OBIETTIVO	CONSUNTIVO	Scostamento
Obiettivo operativo						
Assistenza specialistica sportello Marchi e Brevetti-Protesti: Prosecuzione Sportello Specialistico Marchi e Brevetti	Regolazione	>=80%	50	100%	100%	0%
Assistenza specialistica sportello Marchi e Brevetti-Protesti: Prosecuzione assistenza a ricerche anteriorità	Regolazione	>=50%	50	100%	100%	0%
Ottimizzazione delle attività procedurali per l'emissione delle ordinanze - ingiunzioni ai sensi della legge n. 689/81: ruoli emessi nell'anno (2).	Regolazione	100%	50	100%	100%	0%
Ottimizzazione delle attività procedurali per l'emissione delle ordinanze - ingiunzioni ai sensi della legge n. 689/81: notifiche a mezzo pec.	Regolazione	>=80%	50	100%	100%	0%
Lotta alla contraffazione mediante ulteriori accordi con le forze dell'ordine, in materia di controlli conformità prodotti	Regolazione	5	100	100%	100%	0%
Effettuazione delle ispezioni programmate con il piano triennale 2018/2020 comprensive delle attività previste nel piano straordinario di cui alla convenzione SVIM annualità 2018	Regolazione	>=80%	100	100%	100%	0%
Rilevazione Statistica afferente al Programma Statistico Nazionale	Regolazione	100%	100	100%	100%	0%
Promuovere la diffusione dell'informazione statistica ed economica sul territorio	Regolazione	5	100	100%	100%	0%
Promuovere iniziative che tendono a sviluppare una maggiore attenzione verso l'utenza, i consumatori e le imprese, attraverso una diffusione della cultura informativa anche mediante sportelli assistiti da personale formato...	VALORE MEDIO			100%	100%	0%
Ideazione ed attuazione di due seminari o workshop indirizzati ai consulenti ed ai professionisti per la sensibilizzazione all'utilizzo di procedure informatiche per la vidimazione dei libri societari e per lo sviluppo dei rilasci di dispositivi di firma digitale	Anagrafe Ec.	100%	100	100%	100%	0%
Proceduralizzazione delle cancellazioni di Ufficio - adozione delle linee guida	Anagrafe Ec.	5	50	100%	100%	0%
Proceduralizzazione delle cancellazioni di Ufficio - attuazione di almeno una campagna di cancellazione	Anagrafe Ec.	5	50	100%	100%	0%
Adozione nuova procedura gestione solleciti basata su tecnologia informatica di comunicazione - adozione regolamento	Anagrafe Ec.	5	50	100%	100%	0%
Adozione nuova procedura gestione solleciti basata su tecnologia informatica di comunicazione - attuazione	Anagrafe Ec.	5	50	100%	100%	0%
Promozione ed attuazione del protocollo di legalità ambientale - inoltro schema protocollo	Anagrafe Ec.	5	50	100%	100%	0%
Promozione ed attuazione del protocollo di legalità ambientale - effettuazione incontri programmati (10)	Anagrafe Ec.	100%	50	100%	100%	0%
Completamento della regolamentazione dei servizi da erogare per gli utenti del registro imprese e dell'anagrafe economica	VALORE MEDIO			100%	100%	0%
VALORE MEDIO AREA STRATEGICA 2				100%	100%	0%
Area strategica 3 - Azione di presidio delle principali iniziative locali di sviluppo territoriale	Programma	TARGET	Peso %	OBIETTIVO	CONSUNTIVO	Scostamento
obiettivo operativo						
Implementazione procedura telematica vidimazione libri societari - adozione provvedimenti	Anagrafe Ec.	5	50	100%	100%	0%
Implementazione procedura telematica vidimazione libri societari - formazione del personale camerale	Anagrafe Ec.	5	50	100%	0%	-50%
Ideazione ed attuazione di almeno due seminari formativi per le procedure relative alle posizioni dell'Albo dei Gestori ambientali	Anagrafe Ec.	100%	75	100%	100%	0%
Ideazione ed attuazione di almeno due seminari o workshop riguardanti adempimenti ambientali	Anagrafe Ec.	100%	25	100%	100%	0%
Ideazione ed attuazione di quattro seminari o workshop per il miglioramento delle pratiche telematiche del Registro Imprese	Anagrafe Ec.	100%	100	100%	100%	0%
Invio alle imprese dei provvedimenti di autorizzazione Albo Gestori Ambientali (5.000)	Anagrafe Ec.	100%	100	100%	100%	0%
Completamento della regolamentazione dei servizi da erogare per gli utenti del registro imprese e dell'anagrafe economica	VALORE MEDIO			100%	88%	-13%
Implementazione delle attività di Alternanza Scuola - Lavoro - atti predisposti	Unità di Progetto	>=2	50	100%	100%	0%
Implementazione delle attività di Alternanza Scuola - Lavoro - graduatorie elaborate	Unità di Progetto	>=4	50	100%	100%	0%
Emanazione di bandi promozionali a favore di imprese ovvero di enti terzi	Promozione	>=4	100	100%	100%	0%
Organizzazione dei seminari "Crescere in digitale"	Promozione	>=2	100	100%	100%	0%
Realizzazione annualità 2018 progetto PID	Unità di Progetto	5	100	100%	100%	0%
Efficientamento delle attività di promozione del territorio	VALORE MEDIO			100%	100%	0%
Promozione di iniziative per la presentazione e la conoscenza delle eccellenze napoletane - Progetto "Campania Felix"	Unità di Progetto	5	100	100%	100%	0%
Promozione di iniziative per la presentazione e la conoscenza delle eccellenze napoletane	VALORE MEDIO			100%	100%	0%
Promozione della cultura del sistema di conciliazione - mediazione - arbitrato attraverso strumenti di comunicaz. digitale	Staff	5	33	100%	100%	0%
Promozione della cultura del sistema di conciliazione - arbitrato : formazione per costituzione Organismo Composizione Crisi	Staff	5	33	100%	100%	0%
Promozione della cultura del sistema di conciliazione - mediazione - arbitrato amministrato: revisione albo mediatori	Staff	5	34	100%	100%	0%
Promozione della cultura del sistema di conciliazione - mediazione - arbitrato amministrato Centro Studi	VALORE MEDIO			100%	100%	0%
VALORE MEDIO AREA STRATEGICA 3				100%	95%	-5%
VALORE TOTALE MEDIO STRATEGICO CCIAA NAPOLI				100%	72%	-28%

ALL. A - TABELLA 2 PERFORMANCE AREE DIRIGENZIALI ANNO 2018 CCIAA DI NAPOLI

	Programma	TARGET	Peso %	OBIETTIVO%	CONSUNTIVO	Scostamento
UFFICI A STAFF						
Obiettivo Operativo						
Iniziativa di formaz. del personale (con particolare riferimento alla L. 190/2012 e s.m.i., al D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. e al D. Lgs. 97/2016)	Staff	100%	100	100%	100%	0%
Attività per l'implementazione del registro dei trattamenti previsto dal RGPD UE 679/2016 e relativa formazione del personale	Staff	S	100			
Contenimento tempistica istruttoria controversie di natura tributaria	Staff	<= 30	100	100%	100%	0%
Mantenimento tempistica istruttoria controversie di natura extra - tributaria	Staff	<= 30	100	100%	100%	0%
Promozione della cultura del sistema di conciliazione – mediazione – arbitrato attraverso strumenti di comunicaz. digitale	Staff	S	33	100%	100%	0%
Promozione della cultura del sistema di conciliazione – arbitrato : formazione per costituzione Organismo Composizione Crisi	Staff	S	33	100%	100%	0%
Promozione della cultura del sistema di conciliazione – mediazione – arbitrato amministrato: revisione albo mediatori	Staff	S	34	100%	100%	0%
	VALORE MEDIO*			100%	72%	-28%
AREA GESTIONE DEL PERSONALE						
Obiettivo Operativo						
Iniziativa di formazione del personale	Personale	>=30	100	100%	100%	0%
Realizzazione di Guide Operative e di Regolamenti	Personale	>=2	100	100%	100%	0%
Adeguamento del "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance" al D.LGS 74/2017 e al nuovo CCNL del 21 Maggio 2018	Personale	DIC. 2018	100			
Controllo e caricamento dei contributi pensionistici dei dipendenti camerati in servizio e sistemazione delle posizioni assicurative	Personale	>=30	100	100%	80%	-20%
	VALORE MEDIO*			100%	67%	-33%
AREA GESTIONE RISORSE						
Obiettivo Operativo						
Realizzazione interventi risparmio energetico, avvio procedura	Risorse	S	100	100%	100%	0%
Rifacimento manto di copertura della sede di via S. Aspreno- avvio procedura	Risorse	S	100	100%	100%	0%
Razionalizzazione ed efficientamento delle postazioni di lavoro informatiche e della rete locale	Risorse	S	100	100%	100%	0%
Partecipazione alla procedura per l'accreditamento presso la Regione Campania degli ambienti adibiti ad aule formative	Risorse	S	100	100%	100%	0%
Individuazione dei locali e loro sistemazione per ospitare la Biblioteca.	Risorse	S	100	100%	100%	0%
Illuminazione permanente facciata Piazza Bovio.	Risorse	S	100	100%	100%	0%
Realizzazione degli Experience Center presso la Borsa Merci	Risorse	S	100	100%	100%	0%
Partecipazione all'affidamento del Servizio di comunicazione	Risorse	S				
Appalto servizio di vigilanza per le due sedi della CCIAA	Risorse	S	100	100%	100%	0%
Adeguamento del sistema di riscaldamento per la sede della Borsa Merci	Risorse	S	100			
Rifacimento degli stucchi nel Salone delle Grida	Risorse	S	100	100%	100%	0%
Predisposizione del Budget per le singole aree dirigenziali	Risorse	100%	100	100%	100%	0%
	VALORE MEDIO*			100%	74%	-26%
AREA AFFARI GENERALI E PROGRAMMAZIONE						
Obiettivo Operativo						
Adozione del Piano annuale di revisione delle Società Partecipate dall'Ente	Affari Generali	S	100	100%	100%	0%
Realizzazione protocolli d'intesa con autorità amministrative relativi a progetti riguardanti la legalità e la sicurezza del territorio	Affari Generali	>=3	100	100%	100%	0%
Attività tese al rientro degli incartamenti della CCIAA di Napoli che sono custoditi a Padova	Affari Generali	S	100	100%	100%	0%
Predisposizione degli atti propedeutici alla gara necessaria per reperire servizi di comunicazione per l'Ente	Affari Generali	S	100	100%	100%	0%
Intitolazione di alcune sale convegno della CCIAA	Affari Generali	S	100	100%	100%	0%
Promozione di iniziative per la presentazione e la conoscenza delle eccellenze napoletane – Progetto "Campania Felix"	Unità di Progetto	S	100	100%	100%	0%
	VALORE MEDIO*			100%	73%	-27%
AREA ANAGRAFE ECONOMICA						
Obiettivo Operativo						
Ideazione ed attuazione di due seminari o workshop indirizzati ai consulenti ed ai professionisti per la sensibilizzazione all'utilizzo di procedure informatiche per la vidimazione dei libri societari e per lo sviluppo dei rilasci di dispositivi di firma digitale	Anagrafe Ec.	1	100	100%	100%	0%
Proceduralizzazione delle cancellazioni di Ufficio - adozione delle linee guida	Anagrafe Ec.	S	50	100%	100%	0%
Proceduralizzazione delle cancellazioni di Ufficio - attuazione di almeno una campagna di cancellazione	Anagrafe Ec.	S	50	100%	100%	0%
Adozione nuova procedura gestione solleciti basata su tecnologia informatica di comunicazione - adozione regolamento	Anagrafe Ec.	S	50	100%	100%	0%
Adozione nuova procedura gestione solleciti basata su tecnologia informatica di comunicazione - attuazione	Anagrafe Ec.	S	50	100%	100%	0%
Promozione ed attuazione del protocollo di legalità ambientale - inoltro schema protocollo	Anagrafe Ec.	S	50	100%	100%	0%
Promozione ed attuazione del protocollo di legalità ambientale - effettuazione incontri programmati (10)	Anagrafe Ec.	100%	50	100%	100%	0%
Implementazione procedura telematica vidimazione libri societari - adozione provvedimenti	Anagrafe Ec.	S	50	100%	100%	0%
Implementazione procedura telematica vidimazione libri societari - formazione del personale camerale	Anagrafe Ec.	S	50	100%	0%	-50%
Ideazione ed attuazione di almeno due seminari formativi per le procedure relative alle posizioni dell'Albo dei Gestori ambientali	Anagrafe Ec.	1	75	100%	100%	0%
Ideazione ed attuazione di almeno due seminari o workshop riguardanti adempimenti ambientali	Anagrafe Ec.	1	25	100%	100%	0%
Ideazione ed attuazione di quattro seminari o workshop per il miglioramento delle pratiche telematiche del Registro Imprese	Anagrafe Ec.	1	100	100%	100%	0%
Invio alle imprese dei provvedimenti di autorizzazione Albo Gestori Ambientali (5.000)	Anagrafe Ec.	1	100	100%	100%	0%
	VALORE MEDIO*			100%	69%	-31%
AREA REGOLAZIONE DEL MERCATO						
Obiettivo Operativo						
Assistenza specialistica sportello Marchi e Brevetti-Protesti: Prosecuzione Sportello Specialistico Marchi e Brevetti	Regolazione	>=80%	50	100%	100%	0%
Assistenza specialistica sportello Marchi e Brevetti-Protesti: Prosecuzione assistenza a ricerche anteriorità	Regolazione	>=50%	50	100%	100%	0%
Ottimizzazione delle attività procedurali per l'emissione delle ordinanze- ingiunzioni ai sensi della legge n. 689/81: ruoli emessi nell'anno (2).	Regolazione	100%	50	100%	100%	0%
Ottimizzazione delle attività procedurali per l'emissione delle ordinanze- ingiunzioni ai sensi della legge n. 689/81: notifiche a mezzo pec.	Regolazione	>=80%	50	100%	100%	0%
Lotta alla contraffazione mediante ulteriori accordi con le forze dell'ordine, in materia di controlli conformità prodotti	Regolazione	S	100	100%	100%	0%
Effettuazione delle ispezioni programmate con il piano triennale 2018/2020 comprensive delle attività previste nel piano straordinario di cui alla convenzione SVIM annualità 2018	Regolazione	>=80%	100	100%	100%	0%
Rilevazione Statistica afferente al Programma Statistico Nazionale	Regolazione	100%	100	100%	100%	0%
Promuovere la diffusione dell'informazione statistica ed economica sul territorio	Regolazione	S	100	100%	100%	0%
Realizzazione annualità 2018 progetto PID	Unità di Progetto	S	100	100%	100%	0%
	VALORE MEDIO*			100%	74%	-26%
AREA PROMOZIONE						
Obiettivo Operativo						
Implementazione delle attività di Alternanza Scuola – Lavoro - atti predisposti	Unità di Progetto	>=2	50	100%	100%	0%
Implementazione delle attività di Alternanza Scuola – Lavoro - graduatorie elaborate	Unità di Progetto	>=4	50	100%	100%	0%
Emanazione di bandi promozionali a favore di imprese ovvero di enti terzi	Promozione	>=4	100	100%	100%	0%
Organizzazione dei seminari "Crescere in digitale"	Promozione	>=2	100	100%	100%	0%
	VALORE MEDIO*			100%	72%	-28%

*LEGENDA: TUTTE LE MEDIE PERCENTUALI DI CONSUNTIVO SCANTANO LA QUOTA PARTE DI OBIETTIVO DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO NON RAGGIUNTO (PARI A 14 PUNTI BASE X OGNI AREA)

VALORE MEDIO CCIAA NAPOLI

100% 72% -28%